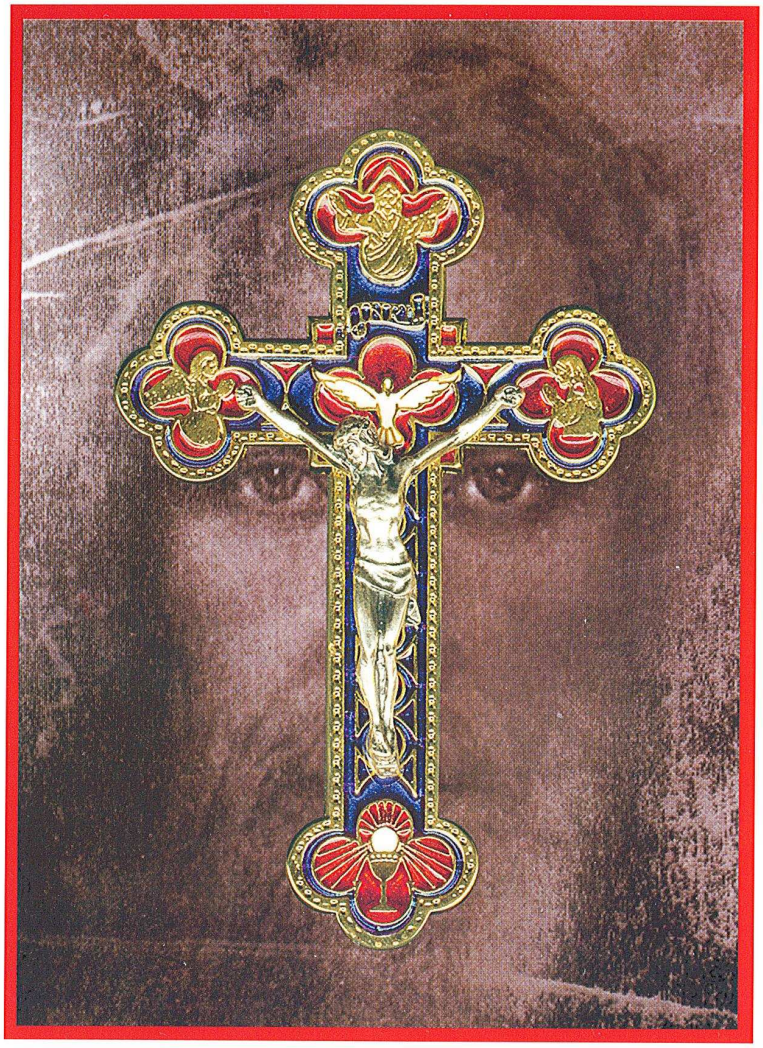


La Scelta

LA SCELTA

(Viaggio verso la Luce)

Vol. V

L'autrice di questo libretto dichiara, in conformità ai decreti di Urbano Vili, che gli apprezzamenti e le dichiarazioni contenute in queste pagine meritano una fede puramente umana e che non intende in nessun modo prevenire il giudizio di Santa Madre Chiesa, della quale si professa amatissima e obbedientissima figlia.

La pubblicazione esce priva di "IMPRIMATUR" in quanto, secondo le disposizioni della Congregazione per la Dottrina della Fede approvata da Paolo VI il 14 ottobre 1966, non è più richiesto per questo genere di pubblicazioni a norma dei canoni 822 ss. del nuovo Codice di Diritto Canonico in cui non appare più il vecchio Can. 1399.

In copertina: AL VOLTO SANTO ATTRAVERSO LA CROCE

Edizione non commerciabile gratuita

Presentazione

Il "Viaggio verso la Luce" continua col V Volume: **La Scelta.**
È un titolo molto significativo. Infatti questa parola vuole ricordare a tutti noi che siamo stati scelti: "Non voi avete scelto me, ma Io ho scelto voi, affinché andiate e portiate frutti e il vostro frutto rimanga" (Giov. 15,16).
Una scelta molto impegnativa, perché Gesù - che ci sceglie come aveva scelto i 12 Apostoli - si aspetta da noi dei frutti duraturi ed efficaci.
Ogni scelta del Signore infatti è un dono per chi è chiamato e una **Missione** verso i fratelli! Ma la parola **"Scelta"** implica ancora che anche noi dobbiamo sceglierlo, di nuovo ed ogni giorno, come nostra **Via, Verità e Vita,** per camminare nella strada che la Sua Parola ci indica sempre più chiaramente, riempiendoci della Sua Verità che è l'Amore che ha dato la **Vita** per noi.
Per questo questa scelta ci fa "rimanere nel Suo Amore come Lui rimane nell'Amore del Padre Suo" (Giov. 15,10), diventando sempre più autentici discepoli.
Il Signore benedica chi ha scelto per darci questi Suoi Messaggi e tutti coloro che ci aiutano a conoscerli e a praticarli.
Con gratitudine.

Don Luigi Ferrari

LA SCELTA

Signore,

all'inizio di ogni anno a noi piace fare dei programmi, anch'io desidero presentare il mio:

Amerò il mio Dio

Amerò il mio Dio

Amerò il mio Dio

Loderò il mio Dio e lo benedirò in ogni tempo, nella gioia e nella difficoltà, nella consolazione e nella prova.

Vivrò per Te e con Te ogni giorno dall'alba al tramonto, a Te affiderò il mio riposo, pregherò nella notte, quando sentirò il Tuo richiamo.

Ti porterò in ginocchio, ogni giorno, tutte le creature che mi hai affidato, invocherò su tutti noi il Tuo Sangue, fonte di Salvezza.

Mi affiderò alla Vergine Madre e invocherò il Tuo Spirito, perché diriga ogni mio pensiero e sentimento.

E poi Ti aspetterò, Signore, vieni presto.

Benedici il mio programma Gesù mio.

Così sia.

4.6.98

Figli miei diletti,
"vi do un comandamento nuovo: **amatevi come io vi ho amato".** Non ve l'ho consigliato o raccomandato, ve l'ho ordinato, come condizione indispensabile per essere miei discepoli, non vi ho chiesto qualcosa di impossibile, vi ho chiesto un atteggiamento possibile e vi ho dato i mezzi per attuarlo.
Come io vi ho amato, spendendo la mia vita per servirvi e per salvarvi, **dunque sapete qual è la Via, per la Vita, nella Verità.** Vi benedico, piccoli miei.

Gesù

5.6.98

Figli miei diletti,
voi date pareri ed esprimete punti di vista che non sono i miei e sono
inquinati dalla zavorra che ancora vi trascinate.
Prima di esprimervi, chiedetevi che cosa ne penso io, ora mi conoscete abbastanza per farlo, così vi avvicinerete alla verità e vi darò la luce per comprenderla. Pace a voi.

Gesù

7.6.98

Figli miei dilettissimi,
voi mi sarete testimoni, dove voi entrerete io entrerò con voi e sarà la luce per molti.
Siate luce trasparente della mia immagine.
Vi benedico.

Gesù

10.6.98

Figli miei diletti,
voglio comunicare la mia luce attraverso di voi, per questo dovete essere trasparenti come il cielo, che lascia passare la luce del sole, quando è terso.
Dunque non siate nuvole, non siate schermo alla luce, ma gioioso riflesso perché tutti vedano.
Vi benedico.

Gesù

7.6.98

IO CREDO

Signore,
io credo che Tu mi hai creato per amore,
io credo che Tu mi desideri in salvo nella Tua casa,
io credo che Tu hai perdonato tutti i miei peccati,
io credo che ogni giorno sia un dono,
io credo che ogni fratello sia un dono,
io credo, Signore, **che Tu mi guarisci,**
io credo **che Tu mi liberi,**
io credo **che Tu mi salvi,**
io credo, Signore, che posso risplendere nella Tua Grazia ed essere luce del mondo come Tu mi chiedi,
io credo, Signore, che i miei nemici possano diventare santi e lo voglio per loro e per questo Ti prego,
io credo, Signore, che ci ami senza distinzione e dai a ciascuno di noi secondo il bisogno per la Salvezza,
io credo, Signore, nella Madre tenerissima che aggiusta tutti i nostri pasticci e Te li presenta belli, illuminati dal Suo amore,
io credo, Signore, che il nostro solo nemico sia il demonio, che porta confusione, disunione, falsità e peccato,
io credo, Signore, che **Tu solo sei Amore e Verità,**
Ti amo, Signore,
Ti affido la mia vita e in Te spero.

17.6.98 Incontro di preghiera (Chiesa di Lesmo)

……..

Signore, Ti ringraziamo perché sei qui con noi, perché Tua Madre è qui con noi e ci accogliete con amore davanti a questo Tabernacolo. **Ti ringraziamo, Signore, perché ci hai insegnato che l'ubbidienza alla Tua Divina Volontà è libertà feconda.**
Con il nostro sì apriamo le dighe della Grazia, la nostra preghiera, vissuta nell'unità che Tu ci chiedi, intrisa anche delle nostre sofferenze offerte nel fiume della sofferenza santa di Cristo Redentore, ottiene veramente quei frutti che sono le Tue Meraviglie. Tu sei la Via, Signore, e noi Ti seguiamo momento per momento sulla strada che Tu ci indichi e che per questo è benvenuta e benedetta. Vogliamo cantarli, Signore, un inno di ringraziamento, di benedizione e di lode.

14.6.98

Figli miei diletti,
voglio chiedervi questa sera **una preghiera speciale per onorare il mio Corpo e il mio Sangue,** la fonte della vostra Salvezza, l'alimento della vostra vita.
È con amore infinito che mi dono, meditate, accogliete e riflettete l'amore. Vi benedico.

Gesù

Preghiera

Signore, questa terra che io sono Ti appartiene per diritto perché l'hai creata, per scelta quando mi hai chiamata, per amore quando Ti ho risposto: Ecco io vengo per fare la Tua Volontà.
Tu la coltivi, Signore, come più Ti piace, arandola, bagnandola o
inondandola di sole, per cogliere oggi un fiore, oggi un frutto, secondo il Tuo disegno d'amore che solo Tu conosci.
Ti rinnovo, Signore, l'offerta incondizionata di questa mia terra, *risplenda la Tua Luce per la Tua Gloria.*
E così sia.

17.6.98

Figli miei diletti,
ogni volta che la pallina dell'umiltà si lascia colpire rimbalza sempre più in alto portandovi più vicini a me.
Dunque accettate con gioia queste piccole prove, che vi portano in salita verso il Cielo.
Vi benedico.

Gesù

18.6.98

Figli miei diletti,
quando si accende una luce si possono fare due cose, guardare per vedere che cosa la luce ci illumina, oppure chiudere gli occhi e dire che non c'è nessuna luce.
A volte si chiudono gli occhi perché le realtà illuminate sono impegnative e si ha paura dell'impegno e si dimentica il concorso del Padrone di casa che tutto può e tutto rende possibile, leggero e gioioso ai Suoi figli, quando aprono gli occhi per accogliere. Pregate, figli miei, perché i vostri fratelli

vogliano aprire gli occhi, lasciar entrare la luce e diventare luce.
Sempre vi benedico.

Gesù

20.6.98

Figlia del mio Volere,
non temere, piccola, stiamo facendo la cosa giusta, **lo so, ti sto chiedendo molto** in questo momento, ma ora tu sei in grado di rispondere al mio appello, non tirarti indietro, la grazia che posso riversare su di voi e sul mondo è enorme, se la strada è sgombra. Oggi tu sei la mia strada, ti sei fatta strada per amore, per amore fammi passare attraverso di te, te lo ripeto ancora, vedrai le mie Meraviglie.
Tu pensi di aver visto molto, ma questo è niente, su questo cammino, che tu mi spiani vivendo nel mio Volere, sorgeranno grandi cose per i miei figli.
Diletta del mio Cuore, abbandonati totalmente a me, perché io possa continuare a respirare in te.
Ti benedico e **benedico Don** Luigi **con** la **benedizione speciale,** miei prediletti, in voi mi ristoro, siate uno.

Gesù

20.6.98

per Umberto
Figlio del mio Volere,
per questa tua fiducia, amore e per l'aiuto che dai alle mie creature, io ti ringrazio e ti benedico.

Gesù

21.6.98

Miei pulcini,
sentitevi al sicuro, ma impegnati a crescere.
Ogni età riceve il cibo adatto allo sviluppo armonioso della creatura.
Sto cambiando il vostro cibo, non vi turbate, la mano che porge è sempre la stessa, l'amore ancora più grande perché siete miei. Siate uno.

Gesù

25.6.98 Incontro di preghiera (Chiesa di Lesmo)

Signore Gesù, abbiamo capito che non è con l'acqua santa soltanto che **possiamo sconfiggere il demonio,** ma con il perdono, l'amore e l'adesione incondizionata al Tuo Volere Divino. Con questa corazza, rivestiti di Cristo, **di che avremo paura?**

Allora camminiamo guidati dalla Tua mano, senza curarci di dove poggeremo il piede perché Tu sei la Strada, Tu sei la Luce, Tu la certezza, Tu la nostra forza.
Quando siamo deboli, allora siamo forti, perché non su noi stessi ci appoggiamo, ma su Te solo, nostra roccia e nostro riparo.
Vogliamo implorare Maria Santissima perché continui ad essere nostra guida nella preghiera e nella vita, nel cammino verso il trionfo del Suo Cuore Immacolato e la Salvezza dei Suoi figli.

25.6.98

Figli miei diletti,
dire "Pensaci TU" significa aver pregato in preghiera profonda per ricevere luce sulla mia Volontà e Consiglio dallo Spirito, avere eseguito con la mente e col cuore tutto il dovuto nel miglior modo possibile, con impegno e con amore. **Dopo di che,** mettere tutto nelle mie mani, senza ansia e senza arrovellarsi. **Dunque è un fidarsi e un affidarsi dove l'impegno, l'amore e l'abbandono si fondono armoniosamente.**
È importante non confondere questo abbandono col disimpegno e la negligenza, mascherati con la fiducia nella Provvidenza, perché questi fiducia non sono, ma pigrizia morale, fisica e spirituale.
In questo caso non maturano frutti, dunque potete anche voi discernere in quale ambito si trova il vostro essere e il vostro agire.
Chiedete luce, vi benedico.

Gesù

28.6.98

Figli miei diletti,
la preghiera è una miniera di benefici per voi, vi mette in comunicazione con me, vi ottiene grazia, pace e conversione.
Oggi vi invito a considerarla come uno scudo.
Pensate a due creature immerse nel mondo, soggette a tutte le aggressioni e tentazioni che il mondo offre ad ogni passo.
Una delle due procede pregando, ecco che intorno a lei si alza una barriera di luce, un filtro divino che impedisce al male di aggredirla, la preserva e la lascia incolume, anzi questa luce si irradia ben al di là della sua persona e investe l'ambiente e le altre creature e anche quella che procedeva senza difese viene beneficata.
La preghiera difende la vostra integrità e dà spazio al Divino Spirito, guardate con gli occhi del cuore i frutti che biondeggiano.
Vi benedico. Gesù

1.7.98 Incontro di preghiera (Chiesa di Lesmo)

……..
Vieni Signore con la Tua Misericordia, **porgi l'orecchio ora mentre Ti diciamo grazie** della vita, grazie dell'amore, grazie delle nostre famiglie e delle creature che metti sulla nostra strada. Ti ringraziamo Signore perché tutte sono un dono, a volte manifesto, più spesso velato nel Tuo mistero d'amore. Ti ringraziamo per chi ci ama, per chi ci aiuta, per chi ci consiglia e ci consola, per chi stimola la nostra carità, chi fa germogliare la nostra pazienza e chi è strumento di purificazione.
Per tutti questi tuoi figli, Signore, e anche per tutti gli altri, eleviamo a Te, sulle mani sante di Maria, la nostra preghiera.

Colloquio

1.7.98

- ***Signore, oggi sono muta,*** *sento profondamente che tutto è già stato detto e scritto per esaltare il Tuo Nome, la Tua Grandezza, la Tua Misericordia, eppure niente di quanto è umano dire può descrivere un barlume di Te.*
Chi di noi può aggiungere un granello alla Tua Gloria e cosa posso io ancora dire, Signore, per esprimere che cosa sei per me e che cosa sono io in Te? Tutto è così smisuratamente inadeguato e mi sembra di farti torto, volendo ancora dire, ancora aggiungere, non posso no aumentare l'Infinito, Signore, né descriverlo, io posso solo goderne nel mio limite, nell'attesa che questo limite, che sempre più mi pesa, cada e il mio spirito senza più confini possa espandersi nel Tuo, senza concetti, senza parole, e perdersi in quell'Amore incomprensibile che Tu sei.

Figlia mia diletta,
non guardo io la bellezza delle parole, ma solo quella del cuore.
Dunque se mi viene donato con amore un fiorellino di campo, forse per voi insignificante, io lo riguardo come un fiore preziosissimo, unico, più che un fiore raro, sbocciato in una serra.
Dunque non preoccuparti della parole, vi do anche quelle quando sono necessarie alla comprensione del mio Volere, ma è il cuore che guardo, **è l'amore che cerco, solo con quello potrete dissolvervi in me rimanendo voi stessi e partecipare dell'Infinito che io sono.**
Ti benedico, stai in pace.

Gesù

- *Gesù, quando dalla mia penna sgorga così la Tua Parola, limpida, sicura, e mi penetra fino infondo in tutto il Suo significato, davvero mi sento innestata in Te, sento la Tua linfa che mi raggiunge, scorre in me e ritorna a Te e poi ancora a me. Dove si trova, l'innesto non so dire, nel cuore, nella mente, nell'anima, dovunque lo cerco lo trovo* ***e vivo questo scambio prezioso come l'unica vita possibile****. Della vecchia pianta selvatica non c'è più mente e i frutti che Tu hai portato, Signore, sono per Te, -*

Mia creatura,
Il mio Spirito danza davvero e il Suo luccichio non si può tenere nascosto,
Vivi, piccola mia.

Gesù

2.7.98

Figli miei,
chiedete una grazia speciale, chiedete dì guardare tutto con i miei occhi.
Allora il dono del quotidiano, dalla luce del sole al profumo del caffè, si ingigantisce nel valore immenso che ha ogni goccia del mio amore, nascosto nella freschezza dell'acqua in questi giorni di calura, e in tutte le altre piccole e grandi cose che la mia mano di Padre con tenerezza vi porge.
Dite: Signore, fa' che io veda, non date nulla per scontato, rendete grazie ad ogni battito delle ciglia e del cuore.
Come si rimpiccioliscono allora i vostri problemi, le noie del lavoro, gli intoppi, i disguidi, i nervosismi di chi ancora non mi ha conosciuto veramente, tutto si diluisce nel mare placido del mio sguardo e la pace domina sulla tempesta e diventate profondamente consapevoli che **le tempeste passano.**
La mia pace invece, figli miei, rimane per sempre.
Vi benedico.

Gesù

3.7.98

Figli miei diletti,
vi stringo al cuore questa sera con particolare gioia e **vi chiedo di dedicare la vostra preghiera all'unità e alla pace.**
Pregate perché le creature comprendano che **non può esserci pace senza unità, né unità senza pace,** dunque è importante ricercarle insieme perché **sono un frutto indivisibile**, un frutto divino che nessun albero umano può produrre.
Benedico la vostra preghiera e vi abbraccio.

Gesù

5.7.98

Figli miei diletti,
a volte vi consento di scrutare le mie vie perché possiate amarle e seguirle con più gioia.
Dunque state attenti, perché nulla vi sfugga nel disegno d'amore che spiego davanti a voi.
Siate uno.

Gesù

6.7.98

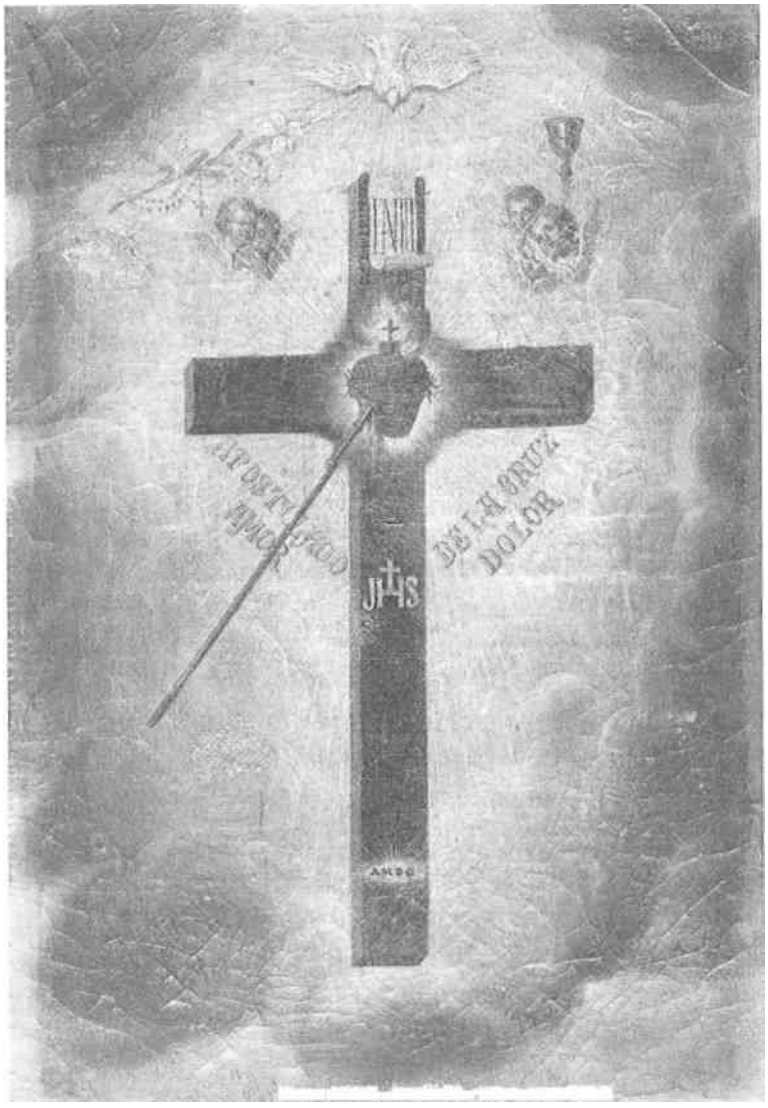
Messaggio per i miei Sacerdoti

È bello insegnare ai bambini a inginocchiarsi davanti ai Vescovi che mi rappresentano.
Vorrei che con altrettanto zelo si insegnasse loro ad inginocchiarsi davanti al Tabernacolo, dove io realmente sono.
Quanti di voi, piccoli e grandi, mi passano davanti senza rispetto o dimenticando semplicemente che io sono lì. I discepoli non sono più del Maestro, **che senso ha il rispetto per i miei servi, se non rispettate me che sono il vostro Re.**
Rimanete sul mio sentiero.
Vi benedico.

Gesù

Preghiera

Signore, come sei grande, con una mano chiedi e con l'altra benedici.
In questi tempi, hai chiesto tanto, Signore, ma le grazie che hai riversato su di noi sono talmente grandi, molti di noi ne sono consapevoli e insieme a loro voglio ringraziarli, Signore.
In particolare, voglio ringraziarTi per il nuovo gruppo di preghiera di Veduggio, è il decimo gruppo che prega con noi e questo è un frutto stupendo, Signore, segno della Tua Presenza e dei Tuoi limpidi interventi che mi lasciano sempre più stupita e grata.
Signore Gesù, metterò sulla Tua mano, attraverso Maria, tutto quello che Tu vorrai, Tu apri l'altra mano e benedici, benedici, benedici. E così sia.



6.7.98

Preghiera

Signore, *questa sera durante la S. Messa* ***Ti ho detto grazie per la croce, per la mia croce,***
Signore, per la Tua Ti ho ringraziato tante volte, ma per la mia questa è la prima volta, Signore, e Tu lo sai. Questo coraggio non è mio e anche questo lo sappiamo bene, è un altro dono per il quale devo dirti grazie, Signore.
Quando poi ho visto la Croce trasformarsi in una chiave d'oro e quella porta indescrivibile...
È con la Tua Croce che ci hai aperto quella porta, Signore, sei passato per primo e vuoi darci la chiave, noi invece cerchiamo di entrare picchiandoci la testa contro e ci facciamo male, Signore, tanto male, e abbiamo paura di prendere quella chiave che Tu ci porgi, Tunica capace di far girare dolcemente la serratura e farci entrare insieme a Te per restare con Te.
Signore, benedico la croce che mi offri, *la riguardo come un dono prezioso, aiutami a vedere sempre la chiave d'oro che oggi mi hai svelato, ad amarla e a non volerla perdere mai, aiutami a camminare nel Tuo Volere, stringendo la chiave più preziosa della mia vita, quella di casa nostra, Signore.*
Così sia

13.7.98 (Alla Consacrazione)

Signore consacrami, rivestimi della Tua grazia, rivestimi di Te perché io non mi senta un cencio spogliato, misero, inutile, un cartoccio usato e abusato buono per il fuoco.
Quando Ti sento scendere con potenza su di me, Signore, la mia veste di Grazia riluce, il mio cencio inondato, amato, si stende e si alza verso il Cielo, ***sono Tua figlia e non il fuoco mi attende ma la Tua Luce.*** *Grazie Signore.*

9.7.98

Figli miei diletti,
qualche volta le chiavi di casa vi pesano, con gli abiti leggeri vi sfondano le tasche, spesso non sapete proprio dove metterle e anche nelle borse sono fastidiose e vi graffiano gli occhiali, ma non avete mai pensato di disfarvene, anzi state molto attenti a non perderle, non le affidate volentieri a nessuno e se per caso le perdete ne fate un dramma e non state in pace finché non le avete ritrovate.

Figli miei, la mia Croce è la vostra chiave per entrare nella casa del Padre, dunque abbiatene cura, non è importante quanto pesa, che importa è che al vostro arrivo vi sappia aprire la porta, la porta di casa, piccoli miei.
Non la perdete.
Vi benedico con ogni benedizione.

Gesù

16.7.98

Figli miei diletti,
a volte **avete vicino un amico disponibile e attento e non ci fate caso,** fa parte del panorama, trovate normale che sia così, c'è sempre stato.
Poi qualche evento scuote la vostra inerzia, forse lo perdete, oppure vi trovate in tale necessità e nessun altro all'infuori di Lui vi vuole e vi può aiutare.
Ecco che finalmente Lo vedete, vi pare di averlo conosciuto davvero solo in quel momento quando vi si rivela in tutta la sua amicizia e fedeltà.
Però è sempre stato lì, paziente, pronto e generoso e vi dispiace di non averlo apprezzato abbastanza, ringraziato, ricambiato. **Vorreste avere il tempo per riparare e invece...**
(Gesù non ha aggiunto altro per un bel po')
Vi benedico.

Gesù

16.7.98

Signore, *Ti ringrazio perché il mio cuore è nella pace e la mia anima nel Tabernacolo insieme a Te.*
Ti chiedo di darmi il Tuo cuore *per poter amare tutti senza distinzione, il mio cuore non ce la può fare, Signore, ma il Tuo sì.*
Ancora Ti chiedo di entrare con Te nel cuore di tutti i Tuoi figli, per amarti insieme a loro, in quella comunione che Tu ci offri, che Tu ci chiedi, e che ci porta dritti nel Tuo Volere e nel Tuo Cielo. Amen.

17.7.98

Signore, voglio chiederTi perdono *per quando ho dubitato del Tuo aiuto e la mia anima disancorata ha vagato nella nebbia, nella confusione, tentata dallo scoraggiamento, e ho dimenticato di riporre la mia fiducia in Te e in Te solo.*

E Tu gridavi: "di che temi, Io sono qui", ma io mi tappavo le orecchie e piangevo, come un bimbo che strilla affamato, mentre rifiuta il seno della madre.
Anch'io, Signore, ho strillato con gli occhi chiusi, consapevole solo del mio bisogno, incapace di vedere accanto a me la risposta, la soluzione, l'aiuto, Colui che sgrida il vento e ha sgridato me: ***"Creatura di poca fede, Io sono qui".*** *Perdonami, Signore.*

18.7.98

Figli miei diletti,
nessuno è escluso dal cuore di Dio, se volete restare nel mio cuore, anche voi non escludete nessuno.
Anche quando purtroppo siete costretti a vedere una realtà negativa, non pensate mai che sia irreversibile, pregate perché i cuori di pietra ricevano un cuore di carne, come voi l'avete ricevuto.
Nulla è impossibile a Dio e con le vostre preghiere e la vostra carità io posso e io voglio.
Vi benedico con una benedizione speciale, **il mio Spirito vi indicherà la strada, state in pace.**

Gesù

Preghiera alle Anime Sante

18.7.98

Vorrei chiedervi di aiutarmi a ringraziare il Signore.
Mi sento fisicamente e spiritualmente come se avessi fatto la guerra. Sono rimasta in piedi, ma vedo intorno a me i mucchi di macerie, segno del combattimento, e ***queste macerie hanno un nome: si chiamano residui di vanità, zavorre di orgogli, avanzi di cose,***
di tante cose che credevo consumate e invece eccole lì, e mi hanno mosso guerra in una battaglia così cruenta che mi ha scossa come un vento impetuoso e rabbioso.
Quando il fuoco arde gagliardo, ogni cosa è bruciante e si può pensare che tutto sarà consumato, ma se per un momento si affievolisce, si può vedere che non tutto è cenere e le parti solo annerite ancora conservano una forma e reclamano diritti di vita propria. ***Signore, che hai permesso che il mio fuoco si affievolisse per mostrarmi tutto questo e spronarmi a implorare una fiamma senza sosta,*** *Signore, che oggi mi hai chiamata davanti al Tuo Sacramento Divino per dirmi tutto questo, aprirmi ancora le braccia e chiedermi:* **"vuoi continuare ancora con me?",** ***io Ti ringrazio.***

20.7.98 ore 13,30 **Per Pinuccia**

Ho appena pregato una corona del S. Rosario. Prego sempre una corona prima di fare una cosa importante e ***ricordare Pinuccia è importante, per quel profumo di santità che ha lasciato sulla terra e ancora ci trasmette dal suo Cielo.***

Pinuccia cara,
ricordo la tua voce al telefono la prima volta, quando Don Luigi ha chiesto il tuo angelo custode e subito abbiamo avuto la risposta e tu eri contenta e ci siamo parlate ed eravamo già sorelle.
Poi l'estate scorsa, quando sono venuta a trovarti, mentre il male sempre più ti stava devastando il corpo e adornando l'anima, volevo portarti conforto, portarti Gesù, e invece l'ho trovato lì che mi aspettava, l'ho visto nei tuoi occhi e nel tuo sorriso incredibile, che hai conservato fino in fondo, e sono uscita piena di luce.
Poi quasi tutte le mattine ti telefonavo, potevi dire poche parole, ma erano sempre di speranza e di gioia.
In luglio, prima di partire per Israele, sono venuta a salutarti, mi hai chiesto con ansia se Gesù veniva a prenderti finalmente. Sapevamo entrambe che era l'ultimo nostro incontro-terreno, hai voluto pregare con me, io trattenevo le lacrime, ma tu sorridevi, anche se la tua Ave Maria non si sentiva quasi più, almeno alle orecchie umane, perché in Cielo si sentiva chiara e forte e giungeva come musica al Cuore del Padre, che ti aspettava trepidante, sorella cara, per accoglierti nella pace e nella luce, dove oggi dimori e ci attendi e ci aiuti con la tua preghiera santa.
Grazie per il tuo dono d'amore, *grazie per i nostri incontri, rimani con noi, ti abbraccio.* Aurora

22.7.98

Figli miei diletti,
se davvero amate i vostri figli, insegnategli per prima cosa che il loro Padre sono io e che voi avete avuto la gioia e la responsabilità di collaborare con me alla loro venuta nel mondo.
Non permettete loro di idolatrarvi da bambini, chiedete amore e rispetto, **Dio sono io.**
Questa è giustizia e non ve li troverete contro quando scopriranno che non siete Dio, non si sentiranno ingannati e nemmeno delusi dal loro dio, perché **Io non deludo mai i miei figli.**
Vi benedico.

Gesù

22.7.98 **Esperienze**

Signore, ho teso le mie mani *aperte invocando il Tuo Spirito e Tu hai appoggiato qualcosa sulle mie mani, un peso che con le braccia tese faticavo a reggere, ma non vedevo niente e non capivo. Poi* ***ho capito che era un bimbo,*** *il peso di un neonato, la testa più pesante sulla mano sinistra, avevo la schiena indolenzita, ma non osavo ritirare le braccia e ancora non capivo. Oggi durante la S. Messa ho chiesto luce su questo e Tu mi hai risposto.* ***Il bimbo eri Tu,*** *il mio Dio-Bambino, eppure non è Natale e ancora mi sono chiesta perché il Bambino, sulle mie mani, così indifeso, Gesù mio che situazione rischiosa.* ***Gesù Eucaristia*** *dall'altare* ***mi hai sorriso,*** *un sorriso mesto, un po' sconsolato perché capisco sempre poco, mi hai sorriso mentre ancora più indifeso Ti mostravi e Ti lasciavi toccare, spezzare e sbriciolare da tutti* ***e frantumavi il Tuo Corpo Santo per me.*** *Ogni giorno Ti consegni così, rischiando tutto, sperando di essere amato per accendere scintille d'amore, sorgente di Vita. Ancora mi suggerisci che il Neonato vuole crescere, protetto da Maria Santissima, Lo tengo fra le braccia mentre cresce verso la pienezza del Suo destino di gloria,* ***Gesù, Gesù Crocifisso, Gesù risorto.***

Grazie che mi sorridi, in questo momento ho bisogno del Tuo sorriso, ***Signore, in un attimo senza tempo stringo il mio Dio Bambino, il mio Signore, abbraccio la Croce e vedo la Luce.***

23.7.98

Signore Gesù, voglio dirTi che vedo i miracoli quotidiani che fai per noi e Ti ringrazio. *Vedo con gli occhi che mi hai dato Tu e anche per questo Ti ringrazio.*

Li vedo tutti, ogni momento, vedo quelli sfolgoranti che mi lasciano senza flato, quando sfoggi la Tua Onnipotenza e la Tua Generosità senza confini e poi vedo tutti gli altri, silenziosi, discreti, costanti, puntuali in ogni necessità. In questi vedo tanta premura e attenzione di Madre e anche a Lei devo e voglio dire grazie.

Nulla sfugge all'Amore, *benedico il Tuo Nome, Signore Gesù.*

23.7.98

Figlia mia,

quando i vostri muscoli sono flaccidi, vi date da fare per irrobustirli, **volontariamente fate sforzi** e sollevate pesi, sapendo che questo vi gioverà **per riprendere tono e vigore.**

Se poteste vedere la vostra anima, rinforzata e rinnovata dal peso della croce, voi me la chiedereste ogni giorno, per non rischiare di trovarvi flaccidi e sfilacciati.
Diletti del mio Cuore, come questo esercizio vi rende forti, belli e simili a me, colmi di linfa divina vi elevate verso il Cielo, non vi impigrite dunque e **amatemi anche quando appoggio su di voi il peso che vi risana, perché questo è amore.**
Rimani nella fiducia e nella pace.

Gesù

24.7.98 (in casa)

Figli miei diletti,
sono contento, mi state seguendo sulle mie vie e non sulle vostre e questo fruttifica, figli miei, e lo potete vedere. Questa sera vi benedico uno per uno e vi chiedo di vigilare particolarmente nel tempo del riposo, perché sia riposo e ristoro e non occasione di peccato.
Approfittate del riposo per meditare, arricchire e ristorare con il corpo anche le vostre anime, non rischiate la vostra Salvezza, rimanete in me, rimanete nel Cuore Immacolato della Mamma, **siate uno nel vostro cuore con tutti i miei figli, dovunque vi troviate.**
Pace a voi.

Gesù

26.7.98

Signore, questa mattina alla S. Messa, mentre mi offrivo sull'altare insieme al Sacrificio Perfetto, ***ho sentito più che mai l'abisso che separava le mie parole dal mio cuore sgangherato*** *e Ti chiedo perdono.*
Ti davo parole di luce, Signore, e mi sentivo così maldestra e inadeguata.
Signore, mi sentirei scoraggiata se non sapessi che Tu accetti tutto, Signore, tutto accogli di quanto Ti è porto con amore.
Ti offro, Signore, sulle mani di Maria, questo mio sgretolato niente ***che solo la Tua Onnipotenza può traformare in luce.***
Sempre Ti ringrazio e benedico il Tuo Nome.
Amen.

26.7.98

Figli miei diletti,
quando volete attirare l'attenzione dei vostri cari, gli chiedete di spegnere la televisione, di smettere di leggere o di parlare fra di loro.
Chiedete il silenzio perché quello che volete comunicare è importante, oppure volete soltanto che vi dedichino un momento, che si accorgano di voi e del vostro affetto.
Anche io vi chiedo questo silenzio, perché il nostro incontro sia un incontro e non un passaggio fugace e distratto, lasciate che i nostri occhi si incontrino veramente, **fatevi catturare da questo amore che vi cerca senza sosta.** Vi benedico.

Gesù

26.7.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

Signore, inginocchiati alla Tua Presenza, disponiamo il nostro cuore agli atteggiamenti che ci permettono di cogliere il frutto della Grazia che questa Tua Presenza ci offre.
Il primo atteggiamento è di pentimento verso il Tuo amore mille volte tradito, trascurato, dimenticato, messo in dubbio ogni volta che la tempesta della vita ci ha scosso, e non abbiamo saputo leggere nella sofferenza il Tuo messaggio.
Il secondo atteggiamento del nostro cuore è la Lode, Signore, che a Te solo si addice.
Da ogni istante della nostra vita, contemplato attraverso i Tuoi occhi, emerge, Signore, la Tua tenerezza di Padre per tutte le Tue creature, fiorisce speranza in ogni deserto, landa sperduta, macigno di pietra.
Pentiti e con la lode nel cuore, possiamo supplicarti per la nostra conversione e per quella di tutti i Tuoi figli, **possiamo implorare ogni grazia che il nostro cuore desidera, nel Tuo Divino Volere, Signore, e soprattutto la Luce del Tuo Spirito alle nostre menti e la Tua Pace al nostro cuore.**
Così arricchiti, Signore, e dissetati alla Divina Fontana, Ti innalziamo il nostro povero canto, sulle mani benedette di nostra Madre, perché giunga fino a Te e sia gradito al Tuo Cuore. Amen.

28.7.98

Signore, Tu ci hai comandato :
"Amerai il Signore Dio Tuo con tutto il Tuo cuore...e il prossimo tuo come te stesso", *e poi ancora ci hai detto:*
"Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica".
Signore, Tu non ci hai mai detto che il Regno dei Cieli è di chi ha studiato, di chi parla bene, è elegante, possiede beni e denaro.

Il Regno dei Cieli è dì chi ama, *già qui, adesso e subito. È*

l'amore che apre la porta, con tutta la sofferenza che ogni amore grande porta con sé, non ci sono altri passaporti, non servirà a niente essere belli e intelligenti, né dotti, né ricchi, se non avremo speso tutte queste cose fino all'ultimo spicciolo, con amore, per la Tua gloria.
***Il piatto della zavorra sarà carico** di tutte le cose inutili alle quali abbiamo dedicato energie, tempo e passione, di tutte le cose buone che abbiamo fatto solo per noi e della montagna enorme del bene che potevamo fare e non abbiamo fatto, forse ci sarà anche un po' di male, Signore, se ancora non cancellato dal Tuo perdono.*
Sull'altro piatto potremo caricare una cosa sola, Signore, l'amore, speso e gratuitamente donato nel Tuo Nome. Dovrà essere molto, perché non potremo caricare niente altro per far scendere la bilancia dalla parte che fa aprire la porta.
Vieni, Signore Gesù nella nostra preghiera, vieni con la Tua Carità a colmare tutte le mancanze, i vuoti, vieni in mezzo a noi e benedici. Così sia.

28.7.98 ore 7,30

Gesù dice:
"Non sei un'anima vittima, figlia della mia Resurrezione".

30.7.98

Figli miei,
se volete arrendervi e consegnare il vostro spirito nella mani della materia, **prendete gli psicofarmaci.**
Allora non possiederete più nessuna volontà, né da donarmi, né da usare, sarete solo preda totale della corruzione e della morte. Queste cosiddette cure sono un'invenzione di satana per addormentare l'anima, che in effetti sembra che non soffra più, ma solo perché è come morta.
Prendereste un sonnifero mentre guidate l'auto, solo perché avete paura delle difficoltà della strada? Sarebbe meno pericoloso.
Accettate la sofferenza che vi guida alla ricerca di ciò che salva, il dolore vi parla, ascoltatelo, non arriva solo per farvi piangere, vi indica una strada da seguire con fiducia e con gli occhi aperti, **non vi addormentate.** Vi benedico.

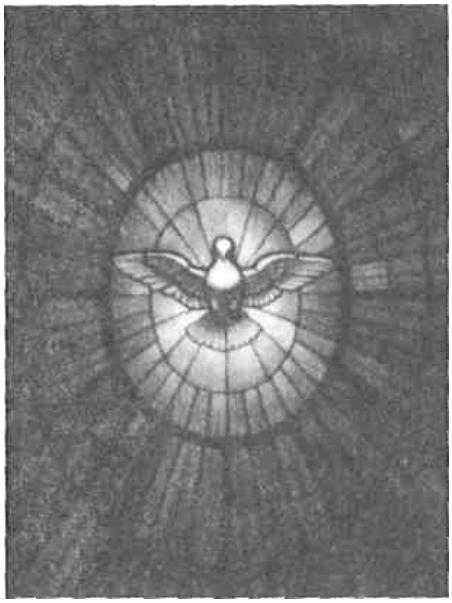
Gesù

Litanie di adorazione

30.7.98

Signore, noi Ti adoriamo

Signore, che Ti offri a noi nel S.S. Sacramento,
Signore, che ci doni Tua Madre,
Signore, che ci doni il Tuo Santo Spirito,
Signore, che ci guidi verso la Salvezza,
Signore, che segui ogni nostro passo con amore,
Signore, che hai versato il Tuo sangue per noi,
Signore, che ci vuoi con Te nella Tua casa,
Signore,che dai la Tua tenerezza a tutte le Tue creature,
Signore, che illumini le nostre menti,
Signore, che dai la pace al nostro cuore,
Signore, che Ti affacci dal Tuo Cielo per inondarci di Luce,
Signore,che cammini in mezzo a noi e benedici,
Signore, che profumi di promessa il nostro mattino,
Signore, che colmi di frutti il giorno vissuto con Te,
Signore, che profumi di speranza la nostra sera,
Signore, che ci accogli quando lasciamo il tempo,
Signore, che trasformi in sole ogni nostro gesto d'amore,
Signore, che fai zampillare freschezza nel deserto della nostra solitudine, Signore, che irrori di linfa il nostro fiore appassito nella delusione, Signore, che risvegli il coraggio sepolto nella cenere dell'ingratitudine, Signore, che accendi gli occhi spenti di chi temeva di sperare,
Signore, che accendi il fuoco col legno fradicio della nostra stanchezza,
Signore, che trasformi i nostri brandelli in veste di grazia,
Signore, che apri le Tue braccia e gioisci perché siamo Tuoi.



Inno allo Spirito Santo

Spirito di Dio che hai creato il mondo con il Tuo soffio santo,
Spirito Divino che fai vivere ogni creatura,
Santo Spirito d'Amore, eterna intimità del Padre col Figlio,
Divina Volontà che regge l'Universo,
Eterna Carità, velo e luce del Mistero Trinitario,
Divino Artista del grandioso Progetto,
Vento che rinfresca ogni aridità dolente,
soffio che tende ogni vela stanca, spiana il sentiero,
allontana le nubi e scopre cieli tersi di silenzio e di pace.
Danza di gioia dei nostri cuori,
guizzo di speranza,
turbine di giovinezza che spiana le rughe dell'anima,
Divina Fonte della mia gioia, grazie della vita e dell'amore.

1.8.98

- *Signore, questa sera alla S. Messa ho di nuovo pregato nella*

bocca di tutti e ho sentito il Tuo bacio, Ti ho chiesto se sono pazza e Tu mi hai sussurrato: NO.

- Grazie, Gesù mio, Ti amo -

Figlia della mia Resurrezione,
ho messo la lingua nella vostra bocca per darvi gioia, perché possiate sentire il gusto delle cose che ho creato per voi per nutrirvi **e perché possiate lodare e benedire il vostro Dio e ringraziarLo ogni giorno e ogni notte.**
Voi invece usate spesso questo dono per farvi del male, lo usate a caso, senza rispetto, oppure proprio per ferire, danneggiare, spegnere sorrisi e sentimenti d'amore, offendere le creature e il Creatore. Vi invito a considerare la vostra lingua un dono prezioso, ad adoperarla per benedire, proclamare la mia Parola e il Regno che viene. Siate uno nella pace.

Gesù

- Grazie, Signore Gesù -

Avevo chiesto a Gesù di non scrivere messaggi per tutto il tempo delle vacanze, Don Luigi però mi ha detto che avrei dovuto lasciarlo libero e allora ho chiesto perdono.
Quando visualizzo il mio orgoglio e la mia volontà inchiodati ai piedi della Croce, vedo sempre due grosse vesciche gonfie che rischiano di esplodere.
Questa mattina ho chiesto alla Mamma di controllare i chiodi e mentre Lei ne metteva un altro una vescica è esplosa emettendo un fiotto di sangue e poi si è afflosciata.
Poco dopo abbiamo scritto questo messaggio.

9.8.98

Figli miei,
la creatura che pecca spesso non si accontenta di peccare da sola, cerca di trascinare altre creature, con parole, gesti e ammiccamenti, a volte camuffando in scherzo innocente ciò che innocente non è.
Mie creature, nell'acqua limpida, si sa, le impurità si notano subito, ed è bene, nessuno vuole bere un bicchiere d'acqua dove galleggiano corpi estranei, ma nessuno si cura se una pozza torbida è più torbida o meno torbida.
Siate acqua fresca che disseta, siate limpidi, tenetevi lontani da tutto ciò che ristagna e nasconde pericoli e portate con voi i miei figli in salvo. Vi benedico. Gesù

- Grazie, Signore, che mi hai perdonata -

10.8.98

Figli miei diletti,
il vostro udito si affina per accogliere la mia Parola e farla penetrare nelle fibre che legano la vostra carne e il vostro sangue e formano la vostra vita.
Così fusa e parte di voi, con la grazia che io vi concedo, divinizza il vostro essere figli e vi fa camminare verso casa.
Siate uno nel mio Nome Santo e siate benedetti.

Gesù

14.8.98 (a Medjugorie, sul Podbrdo)

- Gesù mio, voglio investire ogni mia cellula alla Tua banca dell'amore, fai che renda fiumi di grazia e di benedizioni.

Ti amo e amo la Tua Santa Madre e Vi ringrazio -

Figli miei diletti,
la grazia che posso effondere su di voi qui oggi, con l'intercessione di vostra Madre è enorme.
Gioisco per questo e benedicendovi, **vi abbraccio tutti.**

Gesù

15.8.98 Festa dell'Assunta a Medjugorie

Figli miei diletti,
quando sentite dire: **pregate e scoprirete la vostra vocazione, v**oi non capite.
Voi pensate che la vocazione sia una chiamata speciale per pochi, voi pensate ai sacerdoti e alla suore e pensate che questa ricerca non vi riguarda.
Mettersi in profondo ascolto della mia Parola, con umiltà, con curiosità, per **scoprire che cosa l'Amore vi ha donato di speciale, unico, solo per voi, e poter poi utilizzare questo dono** per realizzare pienamente la vostra vita di figli, aderendo al Progetto del Padre che è il Bene supremo di ognuno, questa è la scoperta della vocazione e la sequela della vocazione.
Senza preghiera non potete né scoprire, né realizzare, e per questo nostra Madre insiste con amore immenso: pregate, pregate, pregate. Ascoltateci, mie creature, e siate benedette nella pace.

Gesù

Preghiera

Preghiera è guardare il sole che sorge e dirTi: **grazie Gesù**
Preghiera è partecipare alla Tua Mensa e dirTi: **Gesù Ti amo**
Preghiera sono i grani del Rosario che scorrono in comunione con Maria, mentre tutti i bisogni delle creature scorrono dalla mia mente alle Sue mani: **Benedici Vergine Santa**
Preghiera è contemplare il Tuo Volto Santo e sentirsi inondati di luce: **Benedici il Signore, anima mia**
Preghiera è rimanere in silenzio davanti a Te a ricevere l'onda fresca della grazia: **Santo sei Signore**
Preghiera è invocare lo Spirito e sentirsi in pace nei sentieri più tortuosi: **Vieni Spirito di Pace**
Preghiera è accogliere la sofferenza di tutto ciò che non sono ancora: **Venga il Tuo Regno, Signore Gesù**
Preghiera è posare la corona e rinunciare a ritemprarmi lo spirito, quando Tu, in una creatura, mi chiami: **Eccomi, Signore**
Preghiera è voler ascoltare sempre con pazienza, con amore, come Tu mi ascolti sempre: **Dammi il Tuo Cuore, Gesù.**
Preghiera è accogliere senza stanchezza, è guardare con tenerezza, è sorridere: **Il Signore Dio è gioia**
Preghiera è presentarsi sempre nascosti dietro di Te, Signore, perché **Tu solo sei e solo in Te anche noi siamo.**

16.8.98 *(durante il viaggio di ritorno)*

Figli miei,
il resto del vostro viaggio è molto più impegnativo, non dovrete farvi assorbire dalle tenebre, ma portare la mia luce.
Non temete, **vi ho caricato di grazia** per questo e vi benedico.

Gesù

20.8.98

Figlia mia,
chi dice che basta guardarti per vedermi in Te mi ha già aperto la porta, se no come potrebbe vedermi? Chi non apre rimane titubante davanti al legno scuro a chiedersi se veramente qualcuno ha bussato, se c'è qualcuno o se forse invece non c'è nessuno.
Chi apre mi vede, anche se ancora rimane intimorito e non sa bene come accogliere nella sua casa quest'ospite così speciale, ma non temere, a questo penserà la grazia che posso riversare su tutti i figli che hanno aperto.
Rimani nella pace e non stancarti di pregare, figlia mia, perché **l'alba è vicina.**
Ti benedico. Gesù

29.8.98

Figli miei diletti,
un cuore che conserva ombre di rancore non è puro, non può arrivare a vivere quella comunione d'amore che io vi offro.
Per questo vi invito a ripulire scrupolosamente ogni meandro dove si nascondono residui impuri, indegni di me e di voi come miei figli.
Piccoli miei, già vi ho chiesto di essere trasparenti e ora insisto, **perché la luce,** lo sapete, **è bloccata da tutto ciò che è opaco,** dunque non siate freno, ma passaggio sicuro.
Così siate luce e portate luce nel mio Nome.
Vi benedico.

Gesù

31.8.98

Figli miei diletti,
a volte nell'ansia di donarmi altre creature voi vi dimenticate di donarmi voi stessi, **dimenticate che è attraverso il dono di voi che io arrivo alle creature che tanto vi stanno a cuore.**
Vi invito dunque a vigilare perché l'ansia di convertire i vostri fratelli non vi distolga dalla vostra conversione quotidiana, unico mezzo di salvezza per voi e per altri.
Vi benedico.

Gesù

1.9.98

Figli miei diletti,
a volte voi credete di seguire i miei passi e invece seguite altri passi, orme che vi sembrano le mie, ma non lo sono, a volte sono di altri uomini, a volte costruite nella vostra mente secondo i vostri desideri, ecco vi ingannano, sono le vostre vie.
Mie creature, **le mie orme** sono chiare e profonde, **sono le orme del Cristo,** ho segnato la terra in maniera indelebile per condurvi al Cielo, se volete potete vederle e seguirle, vi colmo di grazia per questo e vi benedico.

Gesù

- Signore, aiutaci a non perdere mai le Tue tracce, a seguire la Tua scia, il Tuo profumo, la Tua Luce -

2.9.98

Figli miei diletti,
se le creature rinunciassero alla concupiscenza delle cose inutili, tutte avrebbero il necessario che il vostro Dio elargisce senza misura a beneficio di ognuno.
Ma voi volete possedere, avere sempre di più, spacciate per necessità ciò che necessità non è, anzi, **le cose che con tanto accanimento perseguite come necessarie, diventano padrone della vostra vita,** vi schiavizzano e v'impediscono di essere creature libere.
Io vengo a liberarvi, oh, come vorrei vedervi buttare tutte queste catene che vi rendono pesanti, impigliati, e impediscono al vostro corpo di seguire lo slancio dell'anima.
La vostra anima è protesa, il cuore comprende e anela, offritemi le vostre catene perché io possa totalmente liberarvi.\
Vi amo, per questo sono qui e vi benedico.

Gesù

5.9.98

Figli miei diletti,
a volte le risposte che date ai vostri fratelli non sono cristiane, sono dettate da **quello che voi chiamate buon senso,** ma che **non è il mio** senso e non aiutano veramente, non toccano il cuore, rimangono in superficie e al massimo testimoniano una vostra buona intenzione, quando non creano addirittura confusione. Sì, perché le creature da voi, figli miei, si aspettano molto di più.
Voi potete dare di più, non parole qualunque, ma parole di vita con il cuore, proprio quello che avete ricevuto e custodite gelosamente per voi, datelo, fatelo germogliare e fruttificare, per questo vi benedico.

Gesù

10.9.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

……..
Signore Gesù, questa sera **vogliamo pregare per quelle creature che quotidianamente trascuriamo,** dimentichiamo, ignoriamo, e che per questo si sentono abbandonate da Te.
Preghiamo per chi ha il dolore nel corpo, per chi agonizza in un'ora buia e per chi muore di freddo nel cuore perché noi siamo incapaci di portargli il Tuo calore, nel contenitore della carità. Preghiamo per chi ha fame di cibo e di amore e ci passa accanto senza ricevere né l'uno né l'altro. Preghiamo per noi, che pecchiamo così gravemente, perché Tu ci perdoni e renda i nostri occhi attenti ai bisogni che sfiorano o intrecciano la nostra vita e il nostro cuore disponibile ad

accoglierli.
Toglici Signore la viltà che ci spinge alla fuga, la paura di essere coinvolti, la pigrizia che ci fa svicolare su strade che allontanano da Te. Non c'è luce, Signore, in fondo a quelle strade dove camminiamo chiusi nelle nostre miserie, che ci appaiono sempre più grandi e ci opprimono.
Portaci sulla Tua via, Signore, dove tutto è comunione: il Pane, il dolore, il sorriso, e possiamo fonderci con Te e fra di noi, in quella libertà che aneliamo senza comprenderla fino a quando non buttiamo il nostro niente nel Tuo tutto, smettiamo di sopravvivere da schiavi e incominciamo a vivere da figli. Per questa grazia immensa preghiamo. E così sia.

10.9.98

Figli miei diletti,
a volte **voi confondete il vostro desiderio di stare in pace con la mia pace.**
Per questo chiedete continuamente cose e pensate che ottenendole starete finalmente in pace.
Figli miei, non sono le cose e nemmeno la soluzione dei vostri problemi che vi daranno la pace, ogni giorno porterà altri problemi, altri affanni, altre richieste.
Il vostro stare in pace è un attimo di tregua tra un problema e l'altro, il possedere la pace è uno stato di grazia che vi permette di muovervi in ogni situazione, forti, sicuri e fiduciosi.
Attraversare la vita con la pace nel cuore è come attraversare una tempesta chiusi in una capsula stagna, guardando le gocce d'acqua sui vetri senza bagnarsi. Dunque non affaticatevi a inseguire mille cose per rattoppare il vostro cuore ansioso con improbabili rimedi, datemi tutti i vostri affanni e chiedetemi la pace.
Benedico la vostra preghiera.

Gesù

10.9.98

Figli miei,
sono molti i modi in cui manifesto la mia Presenza, dunque non stupitevi. **Io sono dovunque** perché sono l'Infinito e nulla mi può escludere. **Io sono Colui che è** e la mia essenza pervade tutto il creato. **Io sono Colui che viene** per salvarvi, dunque ecco, mentre sono già in voi che siete parte di me, creati come emanazione del mio amore a mia immagine, io, come Salvatore, vengo a offrirmi a voi che mi accogliete, mi offro con una Presenza tutta particolare, quella del Cristo. **Vengo nel senso che mi rivelo, perché Cristo è nascosto in ogni uomo.**

Quando vi dico: "quello che farete al più piccolo di voi l'avrete fatto a me", non significa forse che anche quell'uomo sono io, anche se lui non lo sa? Il vostro aiuto, offerto nel mio Nome, allevia la mia sofferenza e rivela a voi e a lui il mio volto nascosto.
Vedi, figlia mia, l'abisso della mia sofferenza? **In ogni creatura che soffre, io soffro,** ricevo ogni oltraggio fisico e morale perpetrato dalle creature contro le creature e contro se stesse, ancora mi addosso tutto il male e tutto il peccato, con profitto per chi mi accetta, inutilmente per chi mi rifiuta, e questa pena si aggiunge alla pena in uno strazio che il tuo cuore non può concepire. **Non c'è pena, né dolore umano che non sia mio,** non c'è peccato che non pesi su di me per essere redento, questo abisso di dolore è superato solo dall'abisso del mio amore, come posso sopportare di perdervi?
Figlia mia, la verità tutta intera la conoscerete solo nella Casa del Padre e non finirete mai di stupirvi, non sto contraddicendo la mia Verità, **illumino un aspetto grande, contemplatelo.** Vi chiamo e vi benedico.

Gesù

- Signore, Ti ringrazio, rimango piena d'interrogativi, ma accetto il Tuo Mistero d'Amore e Ti benedico -

(più tardi]

Figli miei diletti,
vedo dei puntini luminosi nelle tenebre del mondo, sono i miei figli che conservano e irradiano la mia luce, smorzano l'oscurità e sono punto di riferimento e lampada per altre creature.
Per questo vi benedico.

Gesù

11.9.98

Figli miei diletti,
se sarete meno preoccupati di voi stessi, sarete anche più attenti a cogliere le invocazioni di aiuto che si levano vicinissime a voi, anche da quelle creature che vi sembrano mute e invece gridano fortissimo dalla profondità di un bisogno incolmabile, che solo io posso soccorrere. Fatevi strumento del mio soccorso e siate benedetti.

Gesù

12.9.98

Figli miei diletti,
quando scoprite su un muro il capolavoro dell'artista sotto una crosta verniciata da chissà chi, vi chiedete stupiti perché tanta bellezza sia stata coperta da tanta mediocrità e vi date da fare per ricuperarla e restituirle il suo splendore.
Ecco, quando pensate di avere la vostra immagine umana da difendere, voi difendete la crosta. In voi c'è una sola immagine che valga la pena di essere difesa, la mia. Scopritela in ognuno di voi e fatela brillare, così anche voi, mio capolavoro, in luce brillerete.

Gesù

12.9.98

(Sto contemplando, per quanto mi è concesso, l'opera dello Spirito su di noi. Lui improvvisamente parla)

Nella mia danza d'amore io posso tutto, sconvolgo, trascino, lucido, innalzo, scompiglio, accarezzo e placo, coloro, trasformo e rinnovo, sollevo e formo nel mio estro perfetto pennello e illumino, arrotondo, gonfio e smusso, muovo con leggerezza, con impeto, con tenerezza, spingo con forza, recupero fra le braccia, riprendo la danza eterna del mio amore.

- Signore, grazie, ma sono sicura che questo è un granello della Verità -

(Gesù)
Così è, figlia mia, ma voi non avete parole che possano descrivere il mio Spirito.
Stai in pace, ti benedico.

Gesù

13.9.98 ore 14.30 Messaggio per una coppia

Figli miei,
non ascoltate le suggestioni del nemico, che creano confusione e divisione.
Miei prediletti, seguite me che vi amo infinitamente, io vi perdono, perdonatevi, io vi amo, amatevi, io vi salvo, aiutatevi nel mio Nome, io vi benedico, beneditemi e beneditevi sempre, siate uno.

Gesù

13.9.98 ore 20.25

Figli miei diletti,
sempre vivete immersi nell'aria, ma quando ve ne accorgete?
Quando vi viene a mancare e vi sentite soffocare, e allora con che disperazione la cercate, ecco che diventate consapevoli del gran bene in cui sempre vivete senza curarvene. Oppure, e questo certamente vi piace di più, vi accorgete di essere immersi nell' aria quando si alza il vento, con gioia, se un venticello sottile vi accarezza in un giorno di calura, con tremore, se soffia un vento forte smuovendo un'aria gelida o piovosa.
Mie creature, **così vi accorgete di me, quando per amore vi concedo una consapevolezza di mancanza o di presenza** più forte, e vi porgo così la mano per invitarvi ad accorgervi di me che sono il vostro tutto. Vi benedico.

Gesù

17.9.98

Figli miei diletti,
se volete lavorare con me, dovete seguire il mio Progetto a modo mio.
A volte voi vi sentite miei collaboratori, ma non sempre lavorate insieme a me, voi seguite l'idea che vi siete fatta del mio Progetto, cercate di imporla ad altri e vi dimenticate di controllare, passo dopo passo, se siamo insieme o se andate per conto vostro, seguendo le vostre vie e trascurando le mie.
Vorrei che chi si dichiara mio collaboratore cercasse veramente di esserlo, rimanendo strettamente unito a me in ogni circostanza, senza pretendere di conoscere il mio Progetto nei dettagli, accettando di compiere il passo che io gli indico, aspettando con umiltà, fiducia e tanta preghiera, la luce per il passo successivo. E senza timore, perché chi cammina così sente che mi cammina accanto, che mi sta seguendo e dunque non teme di smarrire la strada. Non c'è bisogno che tutto sia manifesto, non dovete seguire le cose, ma me, il faro sono io, **se non perdete la mia luce non vi occorrono altre mappe.**
Rimanete nel mio amore.

Gesù

19.9.98 Notte di Adorazione a Vergo Zoccorino
……..
Signore Gesù,
questo invito ad adorarTi questa sera è un privilegio grande,
un dono d'amore che ci sorprende come solo Tu sai fare e colma il nostro cuore di gioia e di pace.
Signore Gesù, la nostra risposta, il nostro slancio, il nostro sì, deposto ai Tuoi piedi sulle mani sante di Maria, Ti sia gradito, quanto

gradita ci è giunta la Tua chiamata, la nostra preghiera di ringraziamento e di lode giunga fino al Padre e la Grazia che questa notte ci offri con la Tua Presenza si irradi su tutte le creature.
E così sia.

19.9.98

Figli miei diletti,
la preghiera non è un rito magico, il ripeterla in momenti precisi con identiche parole non allontana da voi i problemi e le prove della vita, non fatevi ingannare dal nemico; se state male perché non avete per un momento quel particolare crocifisso al collo o quell'immagine in tasca, e temete per questo vaghe disgrazie, questa non è fede.
La preghiera vi mette in comunicazione e in comunione col vostro Dio, aprite il cuore e lasciate che lo Spirito parli e agisca in voi. La preghiera è un affidamento alle mani tenerissime di vostra Madre e a Dio Creatore nel nome di Gesù.
Se c'è questo cuore aperto, questa fiducia, questa tensione verso l'unità e questa accettazione della Volontà Divina, appunto come frutto della fiducia nell'amore del Padre, tutte le formule pensate, parlate e cantate sono gradite, e anche senza formule potete lasciare semplicemente parlare il cuore o contemplarmi in Spirito e Verità. I rituali come espressione di adesione al contenuto profondo, **non è il rito che salva, ma la fede e la carità.** Rimanete vigili, state in pace.

Gesù

20.9.98

Figlia mia,
le parole degli uomini banalizzano l'opera di Dio.
L'amore, l'offerta, la sofferenza, la preghiera del cuore, il silenzio,
la carità, sono gloria di Dio.
Parlate dunque per proclamare la mia Parola e la vostra sgorghi dalla pienezza del cuore illuminato dallo Spirito. **Poi tacete molto, meditate e contemplate, benedite e accogliete ogni grazia e benedizione in umiltà e gratitudine.**
Stai in pace.

Gesù

20.9.98 (in Chiesa)

- Signore, hai gettato le Tue reti nel mare del mondo e ci hai pescati per buttarci nel mare della Tua grazia.
La Tua grazia, *Signore, fa da diluente nelle contese, da collante nelle divisioni, e* ***amalgama ciò che non è umanamente amal-***

gamatile.
Ti chiediamo, Signore, di benedirci e custodirci nel mare della Tua grazia per sempre. E così sia. -

20.9.98 **Via con Te**

*Signore, **oggi** mi **hai portato via,** non so dove siamo andati, ma so che non volevo più tornare e t'imploravo di tenermi con Te e non portarmi più indietro. Lo so, voleva dire morire, ne avevo coscienza mentre Te lo chiedevo, ero tesa verso di Te fino allo spasimo quando mi sono ritrovata inginocchiata davanti a Te che mi dicevi:*
" Non posso portarti via ora, devi rimanere qui, non vuoi tu aiutarmi, non vuoi più lavorare per me e collaborare alla Salvezza?"
- Sì, Signore, lo voglio -
"I tuoi sì mi sono preziosi, continua a fidarti di me"
Più tardi, durante la Messa, quando ho ricevuto il Tuo Corpo Santo... non so descrivere questo Signore, ma ricordo bene le Tue parole: **"Non posso portarti in Cielo, ma porto il Cielo dentro di te."**
- Grazie, Signore -
Intuivo, per un attimo ho intravisto il superamento dei miei confini, una libertà infinita, i limiti del mio corpo e della mia mente superati d'un balzo. Signore lo so... (ore 22,30)
- Io entro nelle Adoratrici del SS. Sacramento -
(Gesù)
Neanche per sogno, tu mi adorerai in Spirito e Verità.
- Signore, il Tuo Volere sia -

23.9.98

- Signore, TI ringrazio per tutte le creature che mi fai incontrare perché in ognuna io vedo Te, Signore, che mi vieni incontro, *a volte radioso, a volte sofferente, spesso molto nascosto.*
Ti ringrazio perché mi concedi di vedere oltre la crosta, che a volte è davvero dura, la Tua fiammella, che le creature si portano sempre in giro, anche quando ne sono ignare. Noi Signore soffiamo con la Tua forza su quella fiammella e sempre, Signore, sempre la vediamo crescere, noi amiamo quella fiammella e piano, piano, si alza, esce dal suo nascondiglio e sale a illuminare gli sguardi, distende lineamenti induriti, muove labbra dimentiche di sorriso, ecco si intravede il Tuo volto, Signore.
Concedimi, Signore, la fiducia di poterlo sempre scoprire, la forza di volerlo sempre cercare, la carità che lo spinge a uscire dalle tenebre per brillare nella luce. *-Per questo,*

Signore, Ti prego. E così sia.

24.9.98

……..

Figli miei diletti,
voglio ricordare a chi dice di volermi seguire che **io ho assunto su di me tutto il peccato del mondo per sconfiggerlo col mio sacrificio.**
Voi che fate fatica a riconoscere i vostri peccati e spesso cercate scusanti per sentirvi innocenti, non accettate la responsabilità del peccato di chi è uno con voi, i vostri fratelli.
Vi invito a sentire come un peso personale il peccato, in particolare il peccato della mia Chiesa, **e a volerlo sconfiggere** con le
vostre preghiere, col vostro sacrificio, con la vostra carità, **solo così potrete dire che veramente mi seguite.**
Il mio corpo è ammalato, volete curarlo?
Per questo vi ricopro di grazie e benedizioni.
Rimanete nella pace.

Gesù

27.9.98 (ore 18,17)

Gesù dice:
La preghiera non è un anestetico per i vostri problemi, ma un fertilizzante perché cresca la carità.

28.9.98

Figlia della mia Resurrezione,
Dio Creatore si è scelto un popolo perché lo servisse e lo onorasse come suo unico Dio, a quel popolo ha promesso il Messia e lo ha inviato nella pienezza dei tempi.
Il popolo non lo ha riconosciuto e lo ha crocifisso perché si adempissero le Scritture ed Egli diventasse il Salvatore del mondo offrendo ad ogni creatura la possibilità di diventare figlio.
Tu creatura puoi diventare figlia soltanto nell'unione con me che sono l'Unigenito, figlia e non serva, i servi ricevono la ricompensa per il loro lavoro, i figli hanno parte con me e tutto quello che è mio è per loro.

Tutti sono chiamati a riconoscermi e ad essere così figli, i buoni servi non saranno certo puniti, ma i figli erediteranno il Regno.

Il mio amore vi desidera tutti, per questo incessantemente vi chiamo. Stai in pace, porta la mia luce.

Gesù

28.9.98 Messaggio per un'anima

Figlia mia diletta,
voglio ancora consolare il tuo cuore e asciugare le tue lacrime.
Il tuo compito di madre non è affatto finito, **ti affido il compito di essere madre per ogni creatura bisognosa che ti manderò** e di generare il lei l'amore che tu hai ricevuto, riconosciuto e che ora vuoi ricambiare affidandoti al mio Volere.
Coraggio piccola, non razzolare giacché puoi volare in alto.
Ti benedico.

Gesù

1.10.98 Lettera

Carissimi,
oggi il Signore mi dice che non ci sono messaggi da trasmettere, *per nessun gruppo.*
Sono rimasta un po' perplessa e il Signore, nella Sua Misericordia, mi ha mostrato quei malati che comprano tante medicine, le accumulano e le lasciano anche scadere, ma non le prendono mai e si lamentano perché non guariscono.
Temo di comprendere che questa sospensione, che non mi è dato di sapere se temporanea o definitiva, sia ***un invito forte a deciderci a vivere i messaggi che abbiamo già ricevuto*** *con tanta tenerezza, per aiutarci, col linguaggio del nostro tempo, ad assumere nella nostra vita il messaggio del Vangelo. Mi accorgo ora, con gratitudine, che comunque vi sto trasmettendo un messaggio, la fantasia di Colui che ci ama e ci chiama incessantemente si esprime informe sempre diverse e tutte sono amore. Vi abbraccio e prego perché scenda su di voi la benedizione del Signore.* Aurora

1.10.98 Preghiera

Signore, Ti ringrazio perché mi permetti di vedere il bene nei miei fratelli, di cercarlo quando non lo vedo, di pregare perché cresca

e si manifesti.
Quando vedo una creatura esprimersi con quella libertà del cuore che svela la presenza del Tuo Santo Spirito, la mia gioia è grande Signore, e mi sento arricchita ogni volta che riconosco i Tuoi doni e la Tua Misericordia.
Le creature che cercano il Tuo vero volto, *Signore, e lavorano per costruire il Tuo Regno,* ***si riconoscono fra loro per quella comunione che le lega, che non è identità di percorso, ma di orizzonte: Tu.*** *Con i mezzi che hai dato a ciascuno di noi e con quelli che hai dato a tutti noi: il Tuo Corpo e il Tuo Sangue, la Tua Parola e il Tuo Santo Spirito, che ora invochiamo perché ancora si manifesti qui sulle Sue creature. Così sia.*

1.10.98

Tu ci risani, Signore
Tu metti insieme i cocci sconnessi della nostra esistenza incerta
Tu ci dai forma e colore
Tu ci dai suono e ci leghi in armonia
Tu ci dai ali di aquila e sfoggi sotto i nostri occhi increduli la Tua Potenza.
Tu, Nome benedetto, ci ami.

2.10.98

Gesù dice: non ti lascerò mai
- *Grazie, Signore.*

ore 18 in Chiesa Gesù dice:
Se sono la tua roccia, la tua forza e il tuo sorriso, come sempre mi dici, **perché cerchi altrove?**
- Perdono, Signore -

3.10.98

Figli miei diletti,
come amo la creatura che usa il dono dell'intelligenza per cercarmi nella creazione, nelle creature e in se stessa, con il cuore aperto ad accogliere la rivelazione e ad amare.
Su questa creatura io riverso fiumi di luce e di benedizioni.
Gesù

3.10.98 **Grazie Gesù**

Stanotte, in ginocchio davanti a Te, Signore, tacevo per paura di

ripeterTi ancora le cose che tante volte ho detto davanti al Tuo Divino Sacramento e temevo di stancarli. Ma Tu hai detto, con voce di tenerezza e di attesa:
- Sì, però, dimmelo ancora -
Allora, grazie, Gesù, *grazie perché mi hai chiamata alla vita, grazie dell'amore, grazie del cielo e del mare, grazie del sole e dell'acqua, grazie del vento, grazie dei pesci e degli uccelli, grazie dei fiori, grazie dei profumi e dei colori, grazie dei suoni, grazie degli occhi e delle orecchie, grazie della pelle e dei capelli, grazie perché cammino e respiro, grazie dell'intelligenza, grazie degli affetti, della famiglia, degli amici, grazie del dono che mi hai dato e mi ha portato tanti fratelli, grazie di tutti i doni che hai fatto a loro.*
Grazie perché hai fatto tutte le cose e ce le hai donate, *dandoci i sensi, la mente e il cuore capaci di accoglierle, goderle e amarle, grazie Gesù, grazie perché ci hai creato.*

6.10.98

Figli miei diletti,
amatemi nell'unità, non cedete alla tentazione della divisione, io non voglio la divisione, io vi voglio tutti in un unico abbraccio.
Un padre, i cui figli vanno a trovarlo in ore diverse per non incontrarsi, soffre molto, tanto più io, nessuno è amato di meno, nessuno è amato di più, ma i più bisognosi ricevono più cure e sollecitudine. Anche voi fate così con i vostri figli quando sono nel bisogno.
È la logica del mondo che divide e trova giustificazioni per questo, la carità supera ogni logica, illumina la giustizia, la carità unisce, l'umano divide, **io sono carità e se volete adorarmi fatelo in comunione.**
Per questo vi benedico e vi illumino.

Gesù

6.10.98 (ore 23)

Figli miei diletti,
a volte voi, che dite di credere in me, **vorreste darmi dei consigli,** a volte è l'amore verso le creature che vi spinge, a volte siete in aperta polemica con il mio Progetto.
Vi comportate come quei figli, che sanno di dipendere dal padre, ma cercano con mille capricci di piegarlo al loro volere, volete dimostrarmi che il vostro piano funzionerebbe assai meglio del mio.
Piccoli miei, **se credete in Me,** nel mio Amore, nella mia Onnipotenza, **sforzatevi di credere anche nella mia Intelligenza,** che ha creato la vostra e quella di tutte le creature

apparse sulla terra, e regge i ritmi dell'universo.
Quello che la mia Volontà sceglie è il meglio, anche se a voi non sembra nel piccolo attimo che vi fa penare, **fidatevi, venite e vedrete.**

Gesù

8.10.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

Signore, questa sera **vogliamo ringraziarli per il dono della fede.**
La fede che ci hai dato, Signore, ci permette di camminare sempre guardando un orizzonte pieno di luce e di colore. Camminare con la speranza di arrivare, Signore, è sempre bello, è bello quando siamo nel vigore e nel benessere, ancor più bello e indispensabile quando siamo nel bisogno lacerante del cuore, nelle sofferenze della carne. Quando il nostro spirito proprio non ce la fa più, è bello, Signore, poter guardare la luce che ci attende, riconoscere la luce che ci guida, poterci appoggiare alla roccia che ci sostiene, Tu Signore. **È bello poter implorare, gridare o anche solo sussurrare con la certezza di essere raccolti: Abbà Padre**

9.10.98

Conoscerete la Verità, la Verità vi farà liberi (Gv 8,32).
Figli miei diletti,
io sono la Verità, io vi chiamo perché mi conosciate sempre di più e conoscendomi diventiate creature libere.
Le menzogne e le illusioni vi tengono incatenati come schiavi, trascinate pesantemente i vostri ceppi e i vostri giorni nell'angoscia.
La verità vi libera, la Verità sono io, io vi chiamo.

Gesù

Meditazione

Questo messaggio è pieno di amore e di speranza. Gesù ci vede ancora aggrappati alle nostre illusioni, ancora incapaci di quello slancio decisivo di fiducia che ci sgancia dalle promesse dello spirito di questo mondo, che pure quotidianamente ci deludono, per affidarci allo Spirito di Dio, alla Promessa che non delude. Il mondo ogni giorno ci promette gioia e felicità offrendoci per questo cose sempre più inconsistenti, addirittura ridicole, variopinte bolle di sapone che regolarmente ci scoppiano in mano e che noi continuiamo ad inseguire.
Tutto questo ci distoglie dalla visione liberante di quello che veramente siamo, dall'orizzonte di luce che abbiamo davanti, dalla

meta che siamo chiamati a raggiungere.
Gesù, nella Sua immensa Misericordia, ci richiama ancora una volta perché smettiamo di inseguire la menzogna e cominciamo a seguire la verità e a vivere da figli.

11.10.98

Figli miei diletti,
non vi chiedo solo di addossarvi il peccato del mondo, **vi concedo** anche di ripararlo, dando ai vostri gesti di carità, alle vostre preghiere e ai vostri sacrifici e sofferenze **la potenza della riparazione.**
Voi non capite la grandezza di questo dono.
Quando sarete nell'Eterno, circondati da tutti i soli che avrete acceso...
Miei pulcini, credeteci di più, moltiplicate il piccolo gesto capace di produrre, con la mia potenza, un sole di salvezza.
Sono qui con voi e sempre vi benedico.

Gesù

13.10.98

Figli miei diletti,
perché mi mettete dei limiti, **perché volete limitare l'Infinito?**
Non limito io, no, il mio amore per voi. Vi dico forse: non ho tempo, non ho voglia, questo è troppo per me? 0 non mi dono invece senza misura e giorno e notte vi ascolto con amore, vi seguo con amore e vi ricolmo di grazia perché possiate raggiungermi?
Togliete tutti i se e i ma e soprattutto i perché che intralciano il vostro cammino e **decidetevi ad avanzare in libertà.**
Decidetevi, questo **è un tempo di grazia** come mai c'è stato, **decidetevi.**
Vi benedico.

Gesù

14.10.98

Figli miei diletti,
a volte voi usate la libertà che vi ho dato per scegliere di essere schiavi. Voi siete schiavi delle cose e delle persone e particolarmente siete schiavi del giudizio del mondo.
E quando reclamate diritti di libertà, lo fate per poter scegliere schiavitù anche peggiori, di droga, di sesso, di incontri e di spettacoli che riducono la vostra anima incatenata nella melma, e voi la chiamate libertà.
Voi chiamate liberazione il poter peccare, poter offendere Creatore e creature, libertà di omicidio e di suicidio.
Io vi vedo sempre più schiavi del demonio che vi trascina a eseguire i suoi ordini e si beffa di voi, che **vi illudete di essere liberi, mentre trascinate pesi grevi e affondate sempre di più e allontanate la luce della Speranza.**
Per questi figli il mio cuore sanguina e il mio sangue si unisce alle lacrime di mia Madre.
Pregate per questi figli, riparate per loro, voi ora sapete, siate generosi, vi sorriderà il Volto del Padre vostro.
E siate benedetti.

Gesù

16.10.98

Gesù dice:
un'anima guadagnata alla vita eterna ha un valore infinito.
Se anche tu mi regalassi soltanto un'anima, avrebbe più valore di tutti i tesori della terra, ma me ne darai di più.

17.10.98

Figli miei,
se poteste vedere **la battaglia che si sta svolgendo,** non esitereste a schierarvi dalla parte giusta, per ottenere la vittoria, a qualunque prezzo.
La parte giusta è la mia e quella degli uomini che non tradiscono la mia Parola.
Vi benedico.

Gesù

Benedicili, Signore, dagli la forza per perseverare nella Verità.

17.10.98 Veglia di Adorazione a Vergo Zoccorino

Signore, questa sera, raccolti intorno a Te, nella gioia della Tua chiamata, **vogliamo offrirli una preghiera di riparazione,** vogliamo consolare il Tuo Cuore, con un ricambio di amore, con canti di lode e di gloria.
È una cosa grande, Signore, e noi siamo piccoli, ma Tu ci concedi per questo la Tua Potenza e le mani sante di Maria.
Noi mettiamo piccole cose, la Mamma le trasforma in fiori, la Tua Potenza sparge il profumo della Comunione, capace di riparare agli occhi del Padre tante miserie, brutture e offese, che profumo non sono.
Vogliamo, Signore, darTi un ricambio di gioia, testimoniare il Tuo Amore per le Tue creature, la Tua Misericordia, la Tua chiamata che tutti possono accogliere, per vivere da figli già ora e strapparli la venuta del Regno.
Il nostro cuore è in ginocchio davanti a Te, Signore, è carico di tutte le creature che amiamo, grazie perché ci concedi di portartele così, benedici, benedici, benedici. Così sia.

IO SPERO

Io spero, Signore, che l'Amore che mi ha creato, oggi abbassi i Suoi occhi su di me.
Io spero, Signore che il Tuo amore per me superi la mia miseria e mi accolga.
Io spero, Signore, che immersa in Te sarò sanata e le piaghe della mia anima guariranno.
Io spero, Signore, che il groviglio della mia mente diventerà filo che si dipana alla luce della Sapienza.
Io spero, Signore, che il mio cuore accartocciato, ripiegato su se stesso, si dilati carico di vita e il suo pulsare riversi carità su tutte le creature.
Io spero, Signore, nella Tua fedeltà.
Io spero, Signore, nel Tuo perdono.
Io spero, Signore, perché Tu per me hai sconfitto la morte.
Io **spero** perché mi hai dato in dono Tua Madre.
Io spero, Signore, perché Tu solo puoi dare la Vita.
Io **spero,** Signore, perché Tu dai il pane, perché Tu sei il Pane e solo in Te c'è Speranza.
Io **spero,** Signore, perché il Tuo Spirito mi dice: **spera.**

18.10.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

Signore, alla Tua Divina Presenza, **chiediamo perdono** a tutte le creature che abbiamo fatto soffrire. Ce ne sono tante, Signore. **Perdono** per quando abbiamo deluso i nostri genitori e i nostri maestri, per quando abbiamo scandalizzato i nostri figli, con le nostre scelte così lontane da Te. **Perdono** per quando non siamo stati fratelli neppure per quelli del nostro stesso sangue e abbiamo negato aiuto, comprensione, affetto. **Perdono** per tutte le volte che nelle nostre case, a tavola, non abbiamo sorriso e neppure ringraziato, **perdono** per tutto il cibo che abbiamo ingurgitato senza benedirlo e benedire chi ce l'ha porto.
A tutte queste creature, Signore, che ora si affollano alla nostra mente, vogliamo chiedere **perdono** ora qui davanti a Te, e poi domani nelle nostre case, nei luoghi di lavoro, dovunque. Con la Tua grazia, Signore, abbiamo imparato faticosamente a perdonare per il male e il dolore subito, abbiamo imparato a chiedere perdono a Te, per tutte le nostre mancanze, con la stessa Tua grazia ora impariamo a chiedere perdono alle creature che, a causa di noi, sono state nella sofferenza, nella tristezza.
Noi abbiamo ostacolato il cammino di altri verso di Te, Signore, ora lo sappiamo, ora vogliamo riparare e imploriamo l'aiuto di Maria Santissima perché questa riparazione si realizzi nel Tuo Volere e accenda luci di salvezza a gloria di Dio Padre. E così sia.

Preghiera d'intercessione

Perché gli eletti non restino confusi da chi annuncia un Regno dove si può entrare da tutte le porte, preghiamo.
Perché non sia sbiadito il valore del Sacrificio di Cristo, preghiamo.
Perché i figli si ricordino e testimonino l'Amore di Dio per tutte le creature e la chiamata a figli nel Figlio, preghiamo.
Perché la Speranza della Pasqua sia vissuta nella consapevolezza, la gratitudine e l'accettazione del Venerdì Santo, preghiamo.
Perché pericolose illusioni non ci spingano a seguire orme diverse da quelle del Cristo, unico Salvatore, preghiamo.
Perché le suggestioni del maligno non seducano la nostra mente a produrre l'immagine di un progetto diverso dal Progetto di Dio, preghiamo.
Perché Maria Santissima ci guidi sulle vie che Lei ha conosciuto e che sovrastano le nostre vie *quanto il cielo è alto sulla terra,* preghiamo.
Perché lo Spirito di Discernimento scenda con potenza sulla Chiesa per consegnarla integra nelle mani di ***Colui che viene,*** preghiamo.
Gesù io credo in Te.

19.1**0.98** *(Dal mio Diario - durante la S. Messa)*

Gesù Ti ringrazio per Umberto, *grazie perché me lo lasci vicino, grazie per il suo amore, la sua tenerezza, la sua allegria, le sue follie, grazie per la sua impazienza che fa crescere la mia pazienza e mi insegna a perdonare sempre e a chiedere sempre perdono.*
Grazie per la sua fede profonda che mi sostiene nei momenti più difficili, grazie perché non lo vedo mai vacillare, grazie perché la Mamma lo tiene con tanto amore sotto il Suo manto. Grazie per come ha accettato e condiviso il mio dono, grazie perché mi ha creduto e aiutato, grazie perché testimonia di Te e lavora con gioia per i nostri amici, grazie perché prega e canta le Tue lodi senza timore, grazie perché s'inginocchia e Ti adora. Grazie perché ha permesso che Tu entrassi nel nostro amore, grazie perché mi ama in Te e Ti ama in me e in tutte le creature. Grazie, Signore, perché è proprio bello.

20.10.98

Figli miei diletti,
l'Amore vi apre la porta.
Se avete portato la chiave, potete entrare.

Gesù

Questo messaggio è molto sintetico, ma molto significativo.
Ci ricordiamo come in precedenza ***Gesù aveva chiamato chiave la preghiera e chiave d'oro la croce,*** *invitandoci a tenerla preziosa appunto perché ci avrebbe aperto la porta di "casa", la casa del Padre, il Regno destinato ai figli.*
Sono uno con voi nella preghiera questa sera e vi abbraccio.

23.10.98

Figli miei diletti,
sono contento che vi riuniate questa sera per una preghiera straordinaria, anche il momento che state vivendo è straordinario, anche il bisogno e anche i doni che avete ricevuto e vi permettono la consapevolezza e la risposta.
Userò questa vostra offerta per asciugare molte lacrime e irradiare grazia santificante, come il vostro cuore mi chiede.
Questo Pane che vi nutre, vi sostiene e vi benedice.

Gesù

24.10.98

Figli miei diletti,
ci sono due modi di accostarsi alla mia Parola, leggerla in preghiera per comprenderne il significato e trasformarlo in insegnamento per la vostra vita, oppure cercare con malizia passi adatti a confortare tesi umane precedentemente confezionate, alle quali si incollano alcune mie parole a sostegno, per dare una vaga illusione di verità.
Quest'ultimo modo usano i miei nemici per ingannare i miei figli.
Voi pregate lo Spirito Santo perché la Verità tutta intera vi sia rivelata, **Lui vi ricorderà tutto quello che io vi ho detto** e vi svelerà l'inganno.
Vi benedico.

Gesù

24.10.98

*- **Questo è un Tempo di Grazia, Signore,** e il Tuo cuore ci dice di non lasciarla passare senza accoglierla e lasciarci trasformare da creature stanche e rassegnate in creature fresche e piene di speranza, da creature che vagano nella nebbia a creature che camminano nella luce, che accende la mente, riscalda il cuore e sazia l'anelito dell'anima. -*

24.10.98

Pregate per non entrare in tentazione (Le 22,40)

***Signore,** oggi ci inviti ancora alla preghiera come difesa, come scudo, come cortina di luce continua che ci tiene in dialogo con Te e impedisce alle tenebre, alla confusione e alla suggestione del male di entrare nella nostra vita.*
*Conosciamo, Signore, l'effetto devastante del male, che aggredisce le creature indifese, che come virus vagano diffondendo il male. **Conosciamo, Signore, l'opera di riparazione dell'amore e della preghiera,** che guarisce, ricompone e rinforza le creature che, sanate, diffondono luce e speranza.*
Ti chiediamo, Signore, di dare vita alla nostra preghiera perché il soffio della Tua potenza la renda davvero strumento di riparazione, di santificazione, di benedizione e di lode. E così sia.

25.10.98

Chi vorrà salvare la propria vita la perderà (Me 8,35)

Figli miei diletti,
se una fonte per paura di darsi e di essere bevuta rinunciasse a sgorgare dalla roccia, semplicemente non esisterebbe.
Se il vostro Dio non si fosse dato a voi creandovi e poi salvandovi, voi non esistereste.
La vostra unica possibilità per continuare a esistere è di farvi fonte che si dona.
Chi non si dona inaridisce, secca e muore, chi si dona attingendo alla sorgente divina non rimarrà all'asciutto, io ve lo prometto, io vi benedico.

Gesù

29.10.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

Chi mangia questo Pane vivrà in eterno (Gv 6,58)

……
Signore, questa sera **vogliamo ringraziarli per il dono dell'Eucaristia.**
A volte passiamo ore in adorazione, e come ci sentiamo bene, usciamo raggianti e con il cuore in pace. Tutto quello che Tu sai comunicare anche senza parole è abbastanza per avere la certezza di essere davvero davanti a Te, sul Tuo cuore, nel Tuo abbraccio. Però, Signore, siamo lontani dal comprendere la grandezza del dono, e l'importanza, l'unicità che fa davvero di noi i Tuoi figli prediletti, nutriti del cibo divino che ci trasforma in Te secondo la misura della nostra fede.
Se non avessimo il latte da dare ai nostri figli, Signore, i nostri insegnamenti e il nostro amore non sarebbero sufficienti per tenerli in vita.
Così c'è la Tua Parola, il Tuo Santo Spirito, e c'è il Pane, per questo ci hai detto: **prendete e mangiate** (Mt 26,26)
Più fede abbiamo nel nutrirci di Te, Signore, e più cresce la nostra vita divina, trasformata dal **cibo celeste che ci rende creature celesti per il Regno.**
Con questa consapevolezza, Signore, noi ora sappiano che non è importante quanto o che cosa mangiamo alla nostra mensa, è importante essere invitati alla Tua **"Beati gli invitati alla cena del Signore!"** Vogliamo sentire la gioia di questa beatitudine.
Allora è importante trovare sempre un Tuo Sacerdote, che benedica e spezzi il Pane per noi, è così importante che improvvisamente abbiamo paura di rimanere senza.

Questa sarebbe, Signore, la peggiore carestia nella storia dell'umanità!
Ti imploriamo, Signore, perché il Pane non ci sia mai tolto, imploriamo nostra Madre perché allontani da noi questo flagello, capace di distruzione più che fuoco e cavallette, raccogli il nostro grido, Signore, e salvaci! Così sia.

Appunti

Incontro di condivisione - Tema: Mi converto, perché?

1) Riconosco la mia dipendenza, la mia insufficienza e mi rivolgo a Dio per chiedere aiuto, conforto, sostegno e per offrire gioia, sacrificio e sofferenze, per vivere in comunione. Mi rivolgo ogni mattina, riconoscendo che così come è necessario che sorga il sole per illuminare e scaldare la terra, così e di più è necessario che io metta la mia vita nelle mani del Signore.

2) **Ho creduto all'amore che mi è stato gratuitamente donato,** mi sono fidata e quindi ho sperimentato questa presenza, amore e comunione.
Allora ogni giorno mi converto con più fede, con più convinzione ed entro sempre di più in comunione e sempre più mi affido, non solo affido tutti **i** miei progetti a Lui, sì anche, ma sopratutto mi affido al Suo Progetto, il che è molto più difficile.

3) **Allora mi converto,** mi rivolgo a Lui perché dipendo completamente da Lui, perché riconosco che ricevo ogni cosa da Lui e accolgo con fede che **il Suo Progetto è sempre migliore del mio** e lo vedo anche nei frutti che la Misericordia mi concede quando mi abbandono veramente.

Verifica - In concreto: **inizio il mio quotidiano con Lui,** nella preghiera e se è possibile nella Messa, **continuo nella consapevolezza costante della Sua Presenza, vivo il frutto della carità** che con Lui esercito ad ogni occasione che Lui mi presenta, prima di tutto in famiglia e poi con gli amici, i fratelli, la comunità, sempre. Sempre non ci riesco, però la grazia fa sì che me ne accorgo, non mi dispero, accetto il mio limite, ma vigilo perché domani sia migliore.

Signore, fa' che sia così.

26.10.98

Figli miei diletti,
il pane terreno che mangiate si trasforma in voi per nutrire il vostro corpo che rimane di terra.
Il Pane divino che io sono non si trasforma in voi, ma **vi trasforma in me,** rendendovi divini secondo la misura della vostra fede. Dunque venite con fede, con amore, con speranza, **prendete e mangiate.** Vi benedico.

Gesù

30.10.98 Incontro di preghiera (Chiavari)

Figli miei diletti,
quando si trasloca si buttano via tutte le cose inutili, si rimettono in ordine quelle utili e ci si procura quello che manca per la nuova sistemazione.
Tutto questo fate con fatica, ma con gioia e con la speranza di essere a posto.
Con molta più cura **preparatevi dunque a traslocare nel Regno che viene,** siate pronti **per essere degni di entrare.** Vi benedico per questo.

Gesù

Meditazione

*Allora ci chiediamo: cosa devo buttare, quanto c'è di fasullo, di effimero, di inutile, peggio di pesante nella mia vita, **quanto c'è di buono che devo riscoprire, coltivare e valorizzare perché mi renda attraente davanti a Dio** e cosa di importante mi manca ancora, per poter davvero sperare che mi sarà aperta quella porta, che sarò ammesso fra gli Eredi, proprio fra quelli che Cristo ha acquistato col Suo Sangue, purché accolgano, alle Sue condizioni (umiltà, fede, perdono, speranza, carità) la Sua Salvezza.*

1.11.98 I Santi

***Signore, Ti voglio ringraziare per il dono del Sacerdozio** che hai dato a tutti i Sacerdoti che ho incontrato.*
Ti ringrazio per la loro fede, per la perseveranza, per i limiti e le fragilità che ci fanno sentire più vicini, per il bisogno che stimola la solidarietà e la preghiera.
Ti ringrazio per la vita che Ti offrono, per l'incomprensione che incontrano, per la solitudine che aspetta di essere colmata da Te solo.

Ti ringrazio, Signore, anche per quelli sgangherati, che comunque hanno scelto di essere Pastori di un gregge ancor più sgangherato, apparentemente impossibile da condurre, ma con la Tua grazia, Signore, ora sappiamo che si può e preghiamo per questo.
Abbiamo imparato, Signore, a mettere da parte le critiche sterili, e a mettere in campo Te e il Tuo amore, il Tuo Santo Spirito. ***Appena vediamo un Tuo Pastore lo consacriamo alla Madonna,*** *e ancor più se ci appare in difficoltà intensifichiamo la nostra preghiera.*
Siamo deboli, Signore, ma contiamo sulla Tua forza, siamo miseri, ma Tu ci offri la Tua grandezza, incapaci, ma possiamo sfoggiare fiducia nell'Onnipotenza, aridi, ma ci abbeveriamo alla fonte dell'Amore, che ci chiama.
Ti chiediamo, Signore, di benedire i Tuoi Pastori, di illuminarli perché la loro fedeltà sia guidata dallo Spirito e non cadano in confusione, di proteggerli dalle aggressioni del male, che cerca di abbatterli, come in un castello si prendono di mira le torri.
Sostienili, Signore, nelle prove, incoraggiali nella stanchezza, ***dona fede profonda e speranza certa, radicata nel Sacrificio di Cristo, nella Tua Resurrezione, nel Pane spezzato sull'Altare.*** *Fai che diventino, e noi con loro, Altari viventi e Tua Gloria.*
Così sia.

1.11.98

Figli miei diletti,
quando andate dal medico, insoddisfatti della vostra salute, vi sentite domandare: **di che cosa vi nutrite?** E poi consigliare tutti gli aggiustamenti necessari per riportare un giusto equilibrio, togliendo gli eccessi e immettendo le deficienze.
Figli miei, se la vostra vita spirituale procede stentatamente, vi domando: **di che cosa vi nutrite?**
Il vostro spirito soffoca e zoppica sotto il peso di cibi inadatti, **di che cosa vi nutrite?** Ci sono piccole e grandi dosi di veleno nel vostro cibo quotidiano.
Nutritevi di cibo divino più spesso che potete, **nutritevi con la mia Parola,** con pensieri di Cielo e non di terra, con preghiere di comunione, con opere di carità, con l'amore che vi offro e con quello che potete offrire.
Mie creature, come il vostro essere sano vi colmerà di gioia e di pace! **IO vi guarisco!** Vi benedico.

Gesù

Figli miei diletti,
vi chiedo di annunciare con forza che io sono il Signore, che io vi amo e sto per tornare, per assegnare quei posti che ho preparato per i miei diletti.
Squillino le trombe dunque per annunciare il Re.
Nella mia pace, non temete, siate uno.

Gesù

Gesù mi fa capire che non dobbiamo aspettarci i cavalli bianchi con i pennacchi, il Re arriva per tutte le creature che lo accolgono e restaura il Suo Regno in mezzo a noi.
Chiunque si lascia trasformare in Lui può già dire che Cristo è venuto, le trombe siamo noi che, senza timore, dobbiamo testimoniarlo a vantaggio di tutti, rimanendo nella pace e nell'unità.

8.11.98

Figli miei diletti,
vi invito a liberarvi di tutte le vostre paure.
Domandatevi: di che cosa temo? E **non temete più.**
Volete essere liberi?

Gesù

Confidenze

*Mi sono chiesta spavaldamente che cosa temo, perché **è facile dire: io non ho paura di niente. Poi abbassando le ali scopri che hai un mucchio di paure,** alcune in superficie, alcune sottocutanee e tante sul fondale, coperte con le foglie delle illusioni di non aver paura.*
Ho paura invece, ho paura della sofferenza fisica che mi sembra di saper sopportare assai poco, ho paura di cadere nella trappola del nemico, che continuamente mi tenta con le sue suggestioni, che cerca di scoraggiarmi e di fiaccare le mie difese, ho paura di non farcela ad affrontare tutte le prove che saranno necessarie perché io possa essere fusa e rimodellata per raggiungere quella forma che Lui ha pensato per me e che io in effetti desidero, ma come vorrei che fosse già formata!
Ho paura della solitudine, ho paura della miseria e dell'abbandono, ho paura di perdere la forza e la determinazione che mi fanno camminare nella luce, ho paura di ritrovarmi raggomitolata in un angolo buio, nel freddo e nella desolazione e ho paura di perdere la strada. Ho paura di guardare l'abisso di desolazione davanti a me, pronto ad inghiottirmi, se solo distogliessi gli occhi da Lui.

Eppure è vero anche che non temo, mi ricordo che tutto posso in Colui che mi dà la forza, mi conforta il ricordo del passato in cui sempre è stato così, il presente che vivo costantemente sostenuta, il futuro affidato al Suo Progetto. Per questo ci dice non temete, quel non temete sottintende: perché io sono con voi e se voi confidate in me io vi condurrò su sentieri che mai potreste percorrere da soli e vi proteggerò da ogni male.

9.11.98

Figli miei diletti,
ho creato il tempo per voi perché poteste usarlo per conoscermi, amarmi, crescere in santità e giustizia, ed essere degni di entrare nel mio Regno senza tempo, dal quale per il vostro peccato eravate stati esclusi. Dunque **anche il tempo è un dono,** da usare con gratitudine, da far fruttare, **da non sciupare,** il vostro tempo non è infinito. **E come spendono il tempo le mie creature?** Ma guardatele! Quando non fanno il male fanno cose inutili, spesso non fanno niente, spesso si affannano in mille attività, dove il dono prezioso viene sperperato.
Ci sono anche creature che non sanno come far passare il tempo, **come se fosse un peso inutile e non una moneta preziosa da spendere per acquistare qualcosa che vale.**
Figli miei, che farete quando nelle vostre mani non rimarrà più tempo e vi accorgerete che non avete acquistato nulla e saprete di essere i più poveri tra i poveri, straccioni senza tempo e senza futuro.
Vi invito tutti a spendere il tempo che rimane, ogni attimo del tempo che rimane, per amare, per acquistare una veste di grazia che vi permetta di varcare la soglia.
Vi benedico e vi attendo. Gesù

11.11.98

Figlia della mia Resurrezione,
voglio chiedere questa sera ancora il tuo sì per continuare insieme il cammino radioso incominciato figlia mia appunto con la mia chiamata e con il tuo sì, rispondi.
- Sì, Signore, rispondo ancora di sì -
Piccola, stai diventando anche coraggiosa, vedi che la mano di tua Madre compie meraviglie su di te e permette che la grazia del Padre tuo davvero sovrabbondi, dimmi, ti accorgi di tutto ciò?
-Sì, Signore, ma non credo di essere coraggiosa, mi sento sempre vile, però Ti amo tanto, non voglio perderTi per nessuna cosa al mondo -

Bambina mia, non mi perderai, io sono tuo, noi siamo, stiamo raccogliendo i frutti, ma vedrai, le tue ceste traboccheranno, come mi è dolce, piccola, sentire i tuoi sì, soprattutto adesso che l'arrampicata è più faticosa e ti costringe a rinunciare a tante cose che sarebbero troppo pesanti da portare, comprendi che **ti voglio libera** perché il tuo passo sia più leggero, non puoi trascinare cose inutili, hai da portarmi le creature che ti ho affidato, ogni altro peso è superfluo, **meglio senza scarpe ma con un'anima in più,** è questo il tesoro che mi presenterai, non sei mai stata così ricca e ancor più lo sarai, sarai allibita nel vedere il tesoro di bene che avrai portato e vedrai gli interessi!
Continuiamo, piccola, non mi abbandonare, io mai ti abbandono e non temere, stai in pace, Noi ti benediciamo.

Gesù

12.11.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

Questo Calice è la Nuova Alleanza nel mio Sangue che viene versato per voi (LC 22,20)

Signore, oggi Ti ringraziamo perché hai dato **il Tuo sangue** per noi, fondando **la Nuova ed Eterna Alleanza,** alla quale tutti sono chiamati.
Tutti ci siamo chiesti qualche volta, Signore, se non potevi salvarci senza versare il Tuo Sangue Santo, e anche Tu l'hai chiesto al Padre Tuo **"se è possibile passi da me questo calice".** Non era possibile, l'ubbidienza perfetta esigeva questo sacrificio e il peccato del mondo, catalizzato nella Tua carne innocente, doveva essere distrutto nell'olocausto.
Signore, ora noi sappiamo che la Salvezza passa attraverso il Tuo Sangue e che **non c'è nessun altro nome nel quale possiamo essere salvati.**
Signore, in questi tempi di confusione e d'illusione, dacci il coraggio di testimoniare con forza la Tua Verità, di non tacere di fronte alla menzogna, che porta le creature sulla via larga, lontano dall'approdo.
La carità che ci hai insegnato ci impedisce di rimanere indifferenti di fronte a creature disorientate dall'uso e dall'abuso del Tuo Nome.
Signore, riconduci con potenza il Tuo gregge sulla via stretta, ma luminosa che porta a Te.

Chi non raccoglie con me disperde (Le 11,13)

Signore, allontana da noi l'inganno che ci lusinga di poter trovare vie e soluzioni umane ai problemi della pace, della giustizia e dell'unità, che sfrondino o annacquino il Tuo Vangelo, sbiadendo la Tua Parola e il valore del Tuo Sacrificio.
Signore, Tu che sei morto e risorto per noi, aprendoci la Porta del Cielo, aiutaci a indicare sempre con carità e con coraggio quella porta che Tu solo sei.
Affidiamo a Maria Santissima questa nostra preghiera.
Così sia.

13.11.98 Incontro di preghiera (Chiavari)

……..
Quando siamo qui in ginocchio davanti a Te, **Signore,** e respiriamo nel Tuo respiro, riceviamo la conoscenza intima e profonda di Te e, **mentre l'Ostia Santa vela la Tua Presenza, il Tuo Spirito la svela con potenza,** e ci rivela i segreti nascosti, e ci fa camminare nel Mistero Divino più di mille libri e lezioni. Così, semplicemente, stando davanti a Te, Signore, e lasciandoci irradiare dalla Tua Luce santa, ci ritroviamo in Te e la Tua vita in noi, e sperimentiamo un dono che nessuno può insegnare. **Chi può dire che questo Pane è solo pane, a noi che crediamo e veniamo a Te.**
Ti innalziamo, Signore, sulle mani di Maria Santissima, un canto di benedizione e di lode.

14.11.98 Beati gli invitati alla Cena del Signore!

Figli miei diletti,
chi di voi si siederebbe regolarmente a cena senza mangiare, e quale padrone di casa non si sentirebbe offeso da ospiti che non toccano cibo?
Dunque, perché venite alla mia Mensa senza nutrirvi?
E ancora, non vi lavate voi le mani prima di toccare il pane sulla vostra tavola?
Non trascurate dunque il lavacro dell'anima, riconciliatevi con me, confessate il vostro peccato, il pentimento, la gratitudine per il perdono e l'amore, **prima di toccare il Pane Divino offerto a voi, che Io sono.**
Venite, figli miei, **venite a nutrirvi con le mani pulite,** accettereste di fare colazione una volta all'anno o non si ribellerebbe il vostro corpo?
Riconoscete il vostro bisogno, riconoscete il mezzo per colmarlo e ringraziate. Vi benedico. Gesù

15.11.98

Figli miei diletti,
pregate con canti di lode e di benedizione, perché la vostra gioia sia grande quanto la vostra speranza, nell'attesa di me.
I redenti glorifichino il Nome del Signore ed esulti la terra.
Te lo ripeto, figlia mia, **il male è già stato sconfitto, io sono il Vincitore e chi dà gloria al mio Nome è con me.**
Sono con voi e vi benedico.

Gesù

15.11.98

Signore, ***oggi sono quattro anni che la mia mamma si è spenta sulla terra per accendersi in Te.***
Per quanto ancora dal Cielo ci assiste, Signore, io Ti ringrazio.

17.11.98

Signore, ***sono nel deserto ma mi fido di Te,*** *chiedo aiuto a Maria, chi più di Lei può insegnarmi la fiducia, la perseveranza. Sono sicura che non Ti fai sentire, ma sei qui, cerco di non farmi annientare da questa privazione, se mi stai chiedendo questo la mia risposta è ancora sì, se mi vuoi vuota come uno straccio inutile e non mi parli, io aspetto, io credo e aspetto.*
Sono venute delle creature, sentendomi così vuota ero preoccupata e invece Tu c'eri, hai riversato su di loro, attraverso di me, il Tuo amore, la Tua luce, e sono rimasta stupita.
Il deserto è solo per me.
Ero tentata di non andare all'incontro di preghiera e invece ci sono andata, io ero muta, ma Tu eri con noi, Signore -

18.11.98

- Signore, non capisco niente, ma credo, ***c'è un messaggio della Mamma oggi,*** *ho messo tutto nelle Sue mani e non mi ha fatto attendere molto.*
Ho parlato con ...del mio deserto, quando ho smesso di parlare, Gesù spazientito ha detto: Come osi dire che non ci sono?
- Non ho detto che non ci sei, ma che non mi parli e che non capisco più niente della mia vita e non so che strada devo prendere
(il tono di Gesù è perentorio)
Hai già preso la strada che dovevi prendere, **la strada sono IO,** capiscimi IO!
(E qui non posso più descrivere niente di quello che mi sta

comunicando perché Gesù non usa più parole. In un attimo sono nella pace)
-Grazie, Signore Gesù, perdonami.

(ora Gesù è di nuovo dolce, e scrive con me)
Ti perdono, piccola mia, non temere, **come puoi perdere la strada, se ti tieni stretta a me e se io sono la tua strada?** E come puoi perdere la meta se io che ti conduco sono la tua meta? E non ti conserverò la vita, io che sono la Vita stessa, io che ti amo e ti conduco a me?
Cosa devo darti di più perché tu ti senta sicura, **ti ho dato me stesso,** mia Madre, il mio Spirito ti guida e il Padre tuo ti visita ogni sera per accogliere la tua preghiera, in un incontro così intimo che poche creature sperimentano, ti smarrisci se per un attimo non parlo?
*- Perdonami, Signore, Tu hai voluto essere il mio Tutto, **se il Tutto manca per un attimo non rimane più niente** e il senso di desolazione è grande, ma se questa è la Tua Volontà, se è un dono del Tuo amore, cercherò di resistere. Non Ti assicuro però di non correre dalla Mamma e se Lei mi accoglie devi vedertela con Lei, però non sgridarla per colpa mia, Signore... hai mai sgridato la Mamma?*
(Gesù sorride)
Mai, come può l'Amore sgridare un amore che vuole eguagliarlo?
- Dunque non sbaglio se corro da Lei? -
Non sbagliate mai ricorrendo a Lei, per questo ve l'ho data.
-Grazie; Gesù mio, Signore, siamo in pace? -
Figlia della mia Resurrezione,
la pace è il dono più grande che ti ho fatto dopo il mio amore, conserverai l'uno e l'altra, non perdere la fiducia mai, amami, ti amo infinitamente e ti benedico.

Gesù

- Grazie Signore, grazie Mamma –

.

18.11.98

1L MESSAGGIO DELLA MAMMA

Figli miei diletti,
aprite il vostro cuore per accogliere **tutto quello che Gesù vuole darvi.**
Accoglietelo con amore, con g**ratitudine, con abbandono, senza timore, con fiducia e con gioia. Così potrete essere colmati di tutte le grazie che Lui vuole darvi per trasformare il vostro cuore, e vivrete nella pace.**
Vi benedico.

Maria

Riflettiamo in comunione

Tutto *quello che Gesù vuole darci.*
Questo invito di Maria è ancora un invito all'abbandono confidente, perché quel ***tutto significa tutto,*** *quanto ci è subito gradito, e questo è facile, e quanto non ci è immediatamente gradito e quindi più diffide da accogliere.* ***Qui il ruolo determinante della fiducia,*** *nel mio orizzonte limitato non vedo il beneficio umano e immediato che mi piace vedere, anzi, magari vedo una sofferenza o un sacrificio che vorrei sfuggire, ma accetto, Signore, perché mi fido di Te, perché se oggi mi dai questo e io lo accetto nel Tuo Volere e Te lo offro con amore, tutto diventa fonte di bene, di purificazione e di salvezza.*
Ecco allora la richiesta di accogliere tutto con amore, con gratitudine, senza timore e con gioia, sofferenze e sacrifici compresi, non con rassegnazione, con paura, con ribellione, proprio per la fiducia ***che riconosce il germe del bene in ogni cosa per coloro che amano Dio.***
Anche, e forse soprattutto, le cose più faticose per noi sono grazie per trasformare il nostro cuore e avere la pace. Invochiamo lo Spirito, fondici, plasmaci, ...con la consapevolezza che la fusione avviene con il fuoco e non con l'acqua fresca, ma poi emerge ***la forma perfetta che Lui ha pensato per noi.*** *Mi unisco alla vostra preghiera e vi prego di ricordarmi, perché anch'io ho un po' caldo nella forgia. Un abbraccio.*

18.11.98 Messaggio per un'anima

Figlio prediletto,
l'abbandono confidente, l'offerta del sacrificio, la gioia dell'Incontro Eucaristico, l'Adorazione e la contemplazione nella carità, ti daranno le ali che chiedi.
Ti ho dato mia Madre.
Ti benedico. Gesù

19.11.98 Benedici

Signore,

benedici *l nostri cuccioli perché il nemico non li divori appena si allontanano dalla tana,*

benedici *l giovani perché possano progettare la loro vita guidati dalla Tua Sapienza,*

benedici *noi perché nel nostro cammino teniamo gli occhi fissi all'orizzonte che Tu sei e nulla ci distragga dalla meta,*

benedici *l Tuoi vecchietti perché possano spegnersi serenamente alla luce di questa terra per riaccendersi nella Tua Luce Eterna. Così sia.*

20.11.98 II Tuo Cuore di Padre

- Signore, Ti voglio ringraziare per le mie difficoltà. ***Io so che il Tuo cuore di Padre ha già la soluzione di tutto,*** *Tu sai come ribaltare ogni cosa in bene, a noi chiedi abbandono, non TI occorre altro per sfoggiare il Tuo Amore Onnipotente. Gesù, hai ottenuto il massimo dal Padre nel momenti più dolorosi,*

"Nella notte in cui fu tradito, rese grazie con la preghiera di benedizione."

Non c'era molto umanamente da ringraziare, il tradimento, la Passione Imminente, ma ***Tu hai ringraziato, stravolto gli eventi e ottenuto per noi l'Eucaristia.***

L'evento funesto, in rendimento di grazie, diventa Resurrezione e Vita.
Come sei bello Dio, con un gesto di onnipotente Misericordia sollevi la pena e la sconfitta e li trasformi In gloria.

22.11.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

"Vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre" (Le 19,40)

Signore, oggi mettiamo la nostra preghiera, in modo particolare nella mani di Maria, con una consapevolezza ancora più profonda di quanto Lei, qui con noi in ginocchio davanti a Te, ci amie ci aiuti nel nostro cammino. **E bello sperimentare il soccorso materno,** soprattutto se l'abbiamo invocata nel deserto, nella desolazione, con quella sottile angoscia che sale verso la gola, il senso di vuoto, la tentazione dello sconforto e l'anima che grida ma la voce non arriva alle labbra.
Oggi, Signore, **attraverso di Lei, vogliamo dare voce a tutte le voci mute che invocano il Tuo aiuto,** lo facciamo qui, davanti al Tuo Divino Sacramento.
Tu ci guardi, Signore, **Tu ci ami, non possiamo qui pensare che Tu ignori il grido delle Tue creature, Tu ci ascolti, Signore, Tu ci colmi con la Tua Presenza santa e ci rassicuri.** Abbiamo sempre bisogno di essere rassicurati, Signore, e per questo Ti chiediamo di tappare tutti i buchi dai quali perdiamo continuamente la Tua grazia.
Signore, facci a tenuta stagna, per essere Tua dimora, come Tu ci chiedi. E così sia.

23.11.98

Figli miei diletti,
chi tra di voi ha capito quello che chiedo e quello che offro è invitato a offrire la sua vita senza indugio e senza limiti. Non devo ripetere perché, chi ha capito lo sa.

Vi benedico.

Gesù

- È vero, Signore, chi ha capito Io sa, ma anche questa comprensione è grazia, grazia donata a chi con il cuore aperto ha voluto accoglierTi. Sembrerebbe un abbandonare gli altri, ma sento che non è così, anzi, questa nostra vita che chiedi, Signore, la vuoi proprio spendere per recuperare altri figli, ancora dispersi, incerti, confusi dal mondo. ***Tu non vuoi abbandonare nessuno, Signore,*** *Tu vuoi che il Tuo esercito smetta di bivaccare, mentre il male combatte e miete vittime fra le Tue creature,* ***Tu vuoi vederci decisi, combattere con forza nel Tuo Nome.***
- Amen, Signore Gesù.

24.11.98

Figli miei diletti,
alcuni di voi dicono: io sono sincero, e con quest'alibi vomitano dalla loro bocca ogni genere di malevolenze nei confronti delle creature. Per di più questa presunta sincerità non riguarda le verità ma quello che loro pensano, col condimento di tutti i veleni di invidia, gelosia, rancori e insoddisfazioni.
Figli miei, **la carità non si esprime mai per ferire,** mai per danneggiare, mai come rivalsa.
La carità si esprime come aiuto, per la creatura e la comunità, e amore per la giustizia, la carità ricerca nella verità l'unità e la pace.
Se non siete certi di questo offrite il sacrificio del silenzio.
Gesù

26.11.98 ***(durante la preghiera del cuore in Chiesa)***

Vi chiedo di stringere i nodi d'amore nelle vostre famiglie e nelle comunità, perché il nemico non possa insinuarsi creando divisione e discordia.
Il nemico è fuori di noi quando amiamo.
Quando dimentichiamo la giustizia e il bene comune e per orgoglio o pigrizia **rinunciamo ad amare,** ecco **il nemico è dentro di noi ed è molto più pericoloso,** perché non lo vediamo più e gli permettiamo di distruggere le nostre famiglie, con il nostro consenso.
L'esercito di Dio non può bivaccare mentre il nemico combatte con armi micidiali.
Stringiamo i nodi dell'amore, mettiamo il nemico all'esterno, così lo potremo vedere e combattere insieme.
Il nemico può vincere solo dividendoci, per questo Gesù ci dice: siate uno e non temete, io ho vinto il mondo. -

- Signore, grazie della Tua vittoria, grazie della speranza,

grazie dell'amore. -

27.11.98 per …

Figlio mio,
nel mio rispetto per voi, sto alla porta, busso e sussurro il mio richiamo, ma **nel mio amore qualche volta grido:** vieni figlio mio, vieni a riscuotere il bene che ho acquistato per te sulla croce, ho raccolto il tuo bisogno, vieni a raccogliere il mio amore.

Gesù

27.11.98 Incontro di preghiera (Chiavari)

Signore, nel Tuo Vangelo leggiamo spesso:
"Dopo aver pregato e digiunato"
Sempre c'è questo richiamò, prima dei momenti pia importanti, Tuoi e dei Tuoi discepoli.
È un invito forte anche per noi, che davanti alle decisioni più difficili, a volte ci lasciamo prendere dall'ansia, al più ci abbandoniamo a una preghiera frettolosa, da pronto soccorso, raramente digiuniamo. Eppure la Tua Parola è chiara, **"pregato e digiunato",** due mezzi efficaci e complementari per entrare in comunione profonda ed ottenere la grazia e il consiglio necessari per affrontare con la Tua forza ogni difficoltà.
La preghiera, che Ti invoca e Ti benedice, ci immette nel flusso divino.
Il digiuno ci rende liberi e capaci di offrirti una volontà purificata e che, rinforzata dalla preghiera, domina la necessità.
Allora possiamo dire: **mio cibo è fare la Tua Volontà, Signore, in me non hai rivali, colmami della Tua grazia, guida la mia vita. Così sia.**

28.11.98

(sto meditando dopo una discussione)

Figlia mia diletta,
hai capito benissimo, **il veleno nuoce a chi lo prende involontariamente, allo stesso modo di chi lo prende per suicidarsi.**
Dunque non resta altro da fare che vigilare con molta prudenza su tutto il cibo che assumete.
I veleni dello spirito sono molti e spesso sono nascosti sotto apparenze innocue, **ma voi ora sapete,** i mezzi che vi ho dato

per difendervi sovrabbondano le vostre necessità, dovete solo usarli. Nessuna arma di difesa ti difende se non la impugni, **impugnate la mia Parola, la Confessione, l'Eucaristia, la preghiera e l'amore, nessuno potrà avvelenarvi.**
Stai in pace.

Gesù

29.11.98

Figli miei diletti,
è mia Volontà che siate qui aiutati a crescere nella conoscenza della mia Parola.
Mando su di voi il mio Santo Spirito perché luce sia.
Vi benedico.

Gesù

(per Napoli)

Figli miei diletti,
pregate perché non sapete quando il Figlio dell'Uomo verrà, pregate per non entrare in tentazione, pregate per la Chiesa e per la pace, pregate per questa vostra terra, pregate perché venga il mio Regno. Noi preghiamo con voi, **siate uno.**

Gesù

29.11.98

- Signore, mi sento come uno zolfanello sul quale soffia il vento e che cerca di illuminare il deserto in una notte senza luna. ***Aiuto!***

MESSAGGIO PER I GIOVANI

Quante volte, miei virgulti, **avete imitato idoli umani,** cercato di assomigliare a questo e a quella, nei tratti del volto, nei capelli, nei vestiti. Avete fatto sforzi assurdi **per scimmiottare successi** di cartapesta che spesso avete anche visto trasformarsi in **polvere.**
Piccoli miei, a volte invece siete stati orgogliosi di sentirvi dire: come assomigli a tuo padre, soprattutto se avete considerato vostro padre importante agli occhi del mondo o particolarmente intelligente o bello.
Mie gemme, avete un Padre al di sopra di ogni cosa, il Re dei re, di fronte al quale ognuno è niente, ogni possesso è paglia. Volete assomigliarmi? Vi invito a compiere ogni sforzo perché di voi si possa dire: **tu sei figlio del Re.**
Il Re benedice i Suoi figli, Suo vanto e Sua gloria.
I figli benedicano il Padre e si vantino in Lui per la gloria del

Suo Nome.

Gesù

29.11.98

Figli miei diletti,
quando parliamo di talenti da far fruttare voi pensate subito ai doni personali che avete ricevuto e in particolare ai carismi.
Oggi **vi invito a considerare** come ricchezza personale ricevuta da ciascuno di voi **la mia Parola.**
Dunque siete invitati a conoscerla bene, a riconoscerla come mia, ad amarla, viverla e testimoniarla.
Non la seppellite, **non la sciupate perche vi chiederò gli interessi, se avrete portato il frutto, anche voi sarete ricchi.**
Vi benedico. Gesù

30.11.98

- Signore, ***mi sento come un astronauta,*** *che vede la terra che si allontana sempre di più e... non ho parole, ma Tu sai, Signore.* ***Dove andremo, Signore, Tu solo hai parole di vita eterna.***

Messaggio per Napoli

Carissimi figli,
è per amore che mando ancora tra di voi questa mia creatura, è per amore per me e per voi che lei ancora una volta viene, per annunciarvi la mia Parola, per ricordarvela, per invitarvi a viverla finalmente.
La mia Parola è: AMORE
Quando vi alzate al mattino, non chiedetevi che cosa avete sognato, ma: **quanto voglio amare oggi?**
E quando vi coricate alla sera non preoccupatevi se avete visto strani segni né cosa significano per il vostro domani, chiedetevi: **come ho amato oggi, quanto ho amato?**
Vedete come vi semplifico la vita, non vi chiedo niente altro, chiedo solo il vostro amore, tutto il vostro amore per me e per le mie creature, datemelo e vi prometto che non sarete mai pentiti perché il ritorno su di voi, figli miei, sarà grande. Vi benedico uno per uno chiamandovi per nome, **rispondetemi.**

Gesù

Riflessione in comunione

Com'è bello questo messaggio, Signore, pieno di tenerezza e di semplicità.
Quando amiamo, come tutto diventa semplice, *non abbiamo bisogno di essere spronati a compiere i nostri doveri, se lo facciamo per amore, non ci pesa accudire alla famiglia, ai figli, agli ammalati, agli anziani, se lo facciamo per amore, possiamo sopportare col sorriso anche qualche noiosone, se Tu sei con noi, e quando amiamo Tu sei sempre con noi, Tu ami con noi e in noi.*
Noi a volte cerchiamo formule magiche e non vediamo la risposta a tutte le nostre attese, così a portata di mano, che ci viene incontro e ci chiama, come dici Tu, uno per uno.
Signore, vogliamo rispondeTli, vogliamo fidarci, Tu sei l'unico, Signore, che non delude mai, ci buttiamo fra le Tue braccia e vogliamo cantarTi un inno di benedizione e di lode.

2.12.98

Figlia della mia Resurrezione,
voi tutti siete mie creature e infinitamente vi amo, ma **nessuno può dire Padre escludendo Gesù,** è Lui il Figlio, è Lui che vi ha acquistato il diritto di chiamarmi Padre, facendosi vostro fratello, Lui vi ha insegnato il Padre Nostro.
……..

7.12.98 Messaggio per un'anima

Figlio mio diletto,
benedici sempre con costanza, con convinzione, con carità, con coraggio, con forza.
Benedici, senza stancarti, le creature e le cose, con la certezza, con la gioia di poterlo fare, benedici figlio mio, benedici, io benedico con te e benedico te, ogni volta che nel mio Nome alzi la tua mano, Noi siamo.

Gesù

8.12.98

Figli miei diletti,
sono qui in mezzo a voi, cammino in mezzo a voi e vi benedico uno per uno toccando la vostra mente e il vostro cuore.
Vi chiedo ancora una volta di essere luce, illuminate le tenebre intorno a voi, altre creature vedranno e saranno luce per altri fratelli **in una catena di salvezza.**
Non abbiate paura di risplendere, voi potete farlo, io ve lo

chiedo, benedite con amore, io sono con voi, siate uno.

Gesù

Riflessione

Spesso dopo aver letto il messaggio e parlato anche molto, qualcuno mi chiede se Gesù non ha qualcosa da dirgli e questo mi sorprende molto, perché mi sembra che in realtà ha detto già moltissimo a ciascuno di noi. Forse per questo Gesù insiste spesso nel dirci: uno per uno, vi amo uno per uno, vi tocco uno per uno, vi chiamo per nome, e poi insiste ancora: siate uno. Ma noi cerchiamo sempre di staccarci, di essere singoli, diversi, se non dice "tu" ci sembra sempre che i messaggi siano per gli altri e non proprio per noi.

Invece sono per te che stai leggendo, proprio per te che sei diverso da tutti gli altri, conosciuto e amato come unico ma accolto in unità coi fratelli nel cuore di Dio.

Impara ad accogliere ogni parola e a meditarla come destinata proprio a te.

È a te che Gesù sta parlando ora, è te che ama, è a te che chiede di rispondere, di benedire, di accogliere, di amare. *È a te che vuole fare festa nella Sua casa e dirti: Vieni, benedetto dal Padre mio, poiché mi hai amato nel tempo, sarai amato nell'Eterno.*

Nel Nome Santo di Gesù, come Lui mi chiede, ti benedico, fallo anche tu. Aurora.

10.12.98 Preghiera del cuore

O Signore, ***fa' che possiamo invocare il Tuo Nome con cuore puro,*** *fa' che non mascheriamo dietro i Tuoi interessi i nostri interessi, le nostre paure, vigliaccherie, meschinità,*

fa', o Signore, che possiamo invocare il Tuo Nome rimanendo ai piedi della Croce, in piedi, come Maria,

fa', o Signore, che ***non pieghiamo le nostre ginocchia davanti agli uomini,*** *per paura, per riverenza,* ***ma solo davanti a Te per amore,*** *per adorarTi, come Tu chiedi. E così sia.*

10.12.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

Signore, oggi **vogliamo ringraziarli per averci dato il Padre.** Tu ce l'hai rivelato, ci hai mostrato il Suo volto, ci hai detto: **Io e il Padre siamo una cosa sola.** Attraverso la Tua Parola, conosciamo la Sua Volontà, **seguendo Te che sei la Via possiamo arrivare a Lui,** la nostra fede in Te ci consente di vivere nella Verità, il Tuo Spirito in noi grida Abbà, **Tu ci hai insegnato a pregare: Padre nostro.**

Ti sei fatto Figlio di carne per farci Tuoi fratelli, per darci Tuo

Padre, per riconciliarci con Lui.
Col Tuo sacrificio e la nostra fede in Te, possiamo aspirare ad essere adottati, **Tu ci hai ottenuto il diritto all'Eredità Eterna, grazie Signore.**
Tu vuoi che tutte le creature ereditino la vita eterna, per questo ci chiedi di essere Tuoi testimoni senza stancarci, testimoni del Tuo amore, del Tuo sacrificio, del Tuo Nome Santo, l'unico nome nel quale possiamo essere salvati.
Signore, Ti chiediamo la Sapienza, il discernimento, la fortezza, per poter portare il Tuo messaggio, secondo il Tuo Progetto, liberaci da ogni scoria umana che inquini il Tuo Volere, rendici limpidi, Signore, fa' che si veda il Tuo vero Volto, fa' che il Tuo Nome non sia usato ma benedetto, arma Signore, con la Tua Potenza, i figli della Luce, **salva la Tua Chiesa. Così sia.**

11.12.98

*Signore, **Ti chiedo di farmi diventare di cera calda,** così potrai modellarmi come vuoi Tu, in ogni momento, e anche cambiarmi continuamente secondo il Tuo Volere e il bisogno dei Tuoi figli. Così non rischio di solidificarmi in nulla e neanche di spezzarmi e andare in briciole, quando il Tuo tocco esige da me un'attitudine diversa.*
Fa', o Signore, che io resti sempre così duttile nelle Tue mani e non opponga nessuna resistenza e sia sempre come Tu in quel momento mi vuoi, fa' che Tu possa sempre trovare in me quello che il Tuo Volere chiede, pulcino o leone, formichina o aquila. Fa' che questa cera sia sempre dolce e forte, sempre accogliente in ogni manifestazione delle Tue mani, sempre pronta a piegarsi con naturalezza, con umiltà, con gioia, per adorarTi, Amen.

Mi piace, piccola, mi piace molto, ti benedico e benedico la tua preghiera con il mio **Amen,**

Gesù

- grazie Signore -

Incontro del 12.12.98 con i bambini di V Elementare

Tema: La comunicazione verticale come bisogno dell'uomo di ogni tempo. La risposta dell'uomo all'iniziativa di Dio nella Bibbia e oggi.

L'anelito verso Dio è scritto nel cuore dell'uomo.
Da sempre l'animale ragionevole uomo ha cercato fuori di se stesso il Qualcuno o Qualcosa trascendente per spiegare la sua stessa esistenza e quella della creazione.
Da sempre ha chiesto aiuto nel bisogno, ha ringraziato nell'abbondanza, ha offerto sacrifici per propiziare favori, placare ire, ringraziare e invocare benedizioni. Ha fantasticato su Dio o su dei con immagini fantastiche legate ai doni per la sopravvivenza (dio Sole, dea Terra ecc.) ha offerto parte dei frutti ricevuti e questa è una forma di tentativo di comunicazione e di preghiera che ancora sopravvive in alcune culture.
L'iniziativa del Dio di Abramo, che si è fatto incontro all'uomo e ha detto **Io Sono,** ha rotto con tutte queste ricerche fantastiche, ha confermato un'esistenza e ha dettato delle regole per accogliere un'amicizia che Dio offriva, e chiamava anche Alleanza. Qui la preghiera diventa già più mirata, non è più buttata a caso su qualcuno che spero che ci sia e che gradisca, ma che non reagisce mai (come potevano reagire gli idoli morti costruiti dagli uomini?) qui la preghiera si rivolge a un Dio che è vivo, si è fatto conoscere e risponde alla preghiera del suo popolo, lo protegge, lo nutre, lo salva dal nemico e manifesta un amore così grande che sfocia poi nell'incarnazione di Gesù Cristo che addirittura ci dice pregate così:

Padre Nostro

Quel Dio così lontano, ricercato, al quale l'uomo aveva dato tanti volti diversi, addirittura di animali e di cose, si dichiara nostro padre. È bellissimo questo per noi, molti di noi sanno com'è dolce poter contare sul proprio padre, ma non tutti, alcuni di noi non hanno un padre di terra, può essere morto, ammalato, non averlo mai conosciuto, essersi allontanato per mille motivi che adesso non tocca a noi esaminare né giudicare, avevamo una nostalgia e adesso scopriamo che abbiamo un Padre, un padre celeste che ci ama infinitamente più di qualsiasi padre terreno e ci invita a rivolgerci a Lui chiamandolo Padre. Contemporaneamente scopriamo che il Padre è nostro, non mio, che il Padre ama teneramente dello stesso amore tutti gli altri Suoi figli, allora scopriamo anche di avere un mucchio di fratelli, con i quali possiamo dire insieme: Padre Nostro

Che sei nei Cieli

Questo Dio meraviglioso che vuole essere chiamato Padre e ci chiama con amore è nei Cieli, cioè nel mondo spirituale dove tutto è purezza e perfezione.
Dio è Santo, cioè separato da tutto quello che è limite e corruzione e però non vuole rimanere separato da noi, dal Suo Cielo ci chiama alla santità che è appunto superare il limite e la corruzione e quindi diventare immortali e allora diciamo:

Sia santificato il Tuo Nome
Cioè sia riconosciuto con gioia che Tu sei Santo e ci vuoi santi, anche noi lo vogliamo. Accogliendo questo invito diciamo:
Venga il Tuo Regno
È quello che Tu Signore desideri, farci santi, sconfiggere i mali materiali e morali, le malattie e la morte, anche noi lo vogliamo e diciamo: **Sia fatta la Tua Volontà**
Questa comunione d'amore riunisce il Cielo e la terra e diciamo:
Come in Cielo così in terra
Riconosciamo che nel frattempo siamo qui nel bisogno umano che non e ancora superato ma è sostenuto dall'amore del Padre e con fiducia diciamo:
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
Il nostro scopo è la venuta del Regno, il quotidiano vissuto nel compimento dei nostri doveri fatto con amore è il mezzo per accelerare la venuta del Regno che è lo scopo. Allora chiediamo il pane per oggi, fiduciosi che l'amore del Padre provvederà ad ogni oggi per coloro che lo invocano e hanno fiducia in Lui.
(Se un amico che non ha da mangiare si fidasse di un boccone vostro per ogni mattina, avreste il coraggio di farglielo mancare?)
Consapevoli delle nostre debolezze, sappiamo che il nostro dovere quotidiano non sarà perfetto, qualche volta sbaglieremo, cadremo come si dice in peccato, allora diciamo:
Rimetti a noi i nostri debiti
Immersi nella Misericordia del Padre che ci perdona, siamo ricchi di misericordia da donare ai nostri fratelli, che peccando a loro volta possono averci offeso o ferito e diciamo:
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori
Poi timorosi delle nostre debolezze chiediamo aiuto perché il tentatore, il nemico, il maligno, che il Regno se l'è perso e non vuole che noi ce lo guadagniamo, stia lontano da noi e diciamo:
E non ci indurre in tentazione
Cioè non permettere che siamo tentati.
Poi ci abbandoniamo decisamente al potere di Salvezza che il Padre ci ha concesso con la preghiera-sacrificio-offerta di Gesù Cristo e diciamo:
Ma liberaci dal male
È in Gesù che siamo liberati da ogni male. Se abbiamo fede in Lui che è risorto per noi possiamo dire con certezza, con fiducia, con gioia
E così sia
Insieme:
Padre nostro che sei nei Cieli...

13.12.98

Figli miei diletti,

vi chiedo di riflettere questa sera sul significato della mia venuta come liberatore, perché questo vi aiuterà a comprendere meglio il vostro bisogno.
È dal bisogno che vengo a liberarvi, capite che cosa significa?
Benedico la vostra preghiera.

Gesù

15.12.98

Figli miei diletti,
vi chiedo di pregare perché la mia venuta in questo Natale liberi tante anime al buio.
Pregate con speranza e non vi scoraggiate, **i figli delle tenebre quando parlano dei figli della luce mentono sempre,** a volte volontariamente, spesso senza rendersene conto. **Come può parlare della luce,** di ciò che la luce illumina, dei suoi colori e del calore che diffonde, **chi si trova nel buio? Voi però potete e io ve lo chiedo,** avete ricevuto luce e calore, siate punto di riferimento saldo, sicuro e confortante per chi intorno a voi brancola, porgete con carità l'appiglio della vostra fede, **indicate la stella cometa e siate benedetti.**

Gesù

17.12.98 *(durante VAdorazione)*

Mentre cantiamo Sangue di Gesù sono di nuovo inondata di sangue, come solido, questa volta anche sul viso e mi sorprende che però ci vedo lo stesso.

Gesù dice: **Impara a guardare attraverso il mio Sangue.**

18.12.98 Incontro di preghiera (a Chiavari)

Signore, la porta per arrivare a Te è stretta, come Tu dici, **però è ben segnalata,** c'è un segnale luminosissimo, Tu, che l'hai attraversata per primo, e hai lasciato le Tue orme nitide e chiare, intrise di sangue che non si coagula.
Dopo 2000 anni, **le Tue orme sono visibili da chiunque le voglia seguire,** e i tentativi di confonderle, di coprirle di ciarpame, sbiadirle o addirittura sostituirle, sono vani, perché Tu, Signore hai vinto il mondo e hai promesso che chi vuole seguirTi sarà accolto nella casa del Padre e si farà festa per lui.
Signore, vogliamo seguire Te, che sei la Via, non permettere che il nemico ci disperda in rigagnoli che non portano al mare ma nei pantani, nelle paludi, dove ci attende la morte. Signore, **Tu sei la Vita,** salvaci, Signore, **noi siamo la Tua Chiesa, noi crediamo che le porte degli inferi non**

prevarranno, sorgi, Signore, e salvaci.
Così sia.

20.12.98 Incontro di preghiera (Lesmo)

"nulla è impossibile a Dio" (Le 1,37)

Signore, oggi facciamo scorrere la nostra preghiera, qui davanti a Te, **sulle mani della Vergine Maria,** per onorarLa in questo giorno particolarmente dedicato alla Sua Maternità. **Facciamo scorrere la nostra preghiera sulle Sue mani e la nostra vita nel Suo grembo,** per essere generati, attraverso di Lei, alla vita divina che Tu ci offri.
Signore, Tu sei la Via, hai scelto Maria per primo, Ti sei fatto generare da Lei, **chi Ti segue davvero sceglie Maria per essere rigenerato,** rifatto da Lei, perché l'immagine di Te torni a risplendere in noi.
Maria, Tu sei lo stampo di Cristo Gesù, Tu Madre Santa garantisci di formarci nella Verità, Tu ci porti al Figlio Tuo, alla Vita. Tu, benedetta fra tutte le donne, **sempre presente accanto al Tuo Figlio Divino,** ci sorridi, Maria. Accogli il nostro canto di benedizione e di lode.

20.12.98 *(durante l'Adorazione)*

- Signore, come mai prima stavo così bene durante l'Adorazione e adesso soffro? -
(Gesù) Perché adesso sei qui con me
- Ma come posso offrire gioia se soffro così nel momento più bello,Gesù mio? -
Impara a gioire della sofferenza che salva.

22.12.98 *(Prima dell'Adorazione)*

Sì figlia mia, sono con te ed esulterai di gioia questa sera alla Mia Santa Presenza
- Grazie, Signore -
(Durante l'Adorazione sto benissimo e sono molto contenta, anche perché è venuto il piccolo... con la mamma)
Gesù dice: **sto per arrivare**
- Nel Tuo Santo Natale vuoi dire, Signore? -
Nella gloria.

22.12.98 Incontro di Adorazione (Renate)

"Ti annunzio una grande gioia, viene per te Gesù Salvatore e compirà la Sua Promessa"

Signore, è quasi Natale, almeno quello storico, perché è sempre Natale per noi quando Ti accogliamo e Ti permettiamo di formare la Tua vita in noi.
Questa sera **Ti accogliamo con amore per rispondere al Tuo Amore, ecco è Natale.**
Signore, quando amiamo i nostri bambini ci chiniamo su di loro, ci facciamo come loro e gattoniamo sul pavimento, anche se sappiamo ben camminare e parliamo il loro linguaggio balbettato, anche se sappiamo ben parlare, perché ci sentano più vicini, per non far loro paura, per essere riconosciuti e amati. E mentre ci atteggiamo a piccoli e fragili, siamo pronti a sostenerli, e vigiliamo su ogni possibile pericolo e loro si appoggiano a noi con fiducia, sentendoci amici e difesa.
Tu fai questo per noi, Signore, e molto di più, Tu che Ti fai dono, compagno e scudo, maestro e sostegno, soffio leggero nella debolezza, impetuoso quando sai di aver già dato la Tua forza.
Vieni Signore Gesù, radunaci sotto le Tue ali che ci rassicurano, nel Tuo sorriso che rincuora, **Tu che vieni nella fragilità di un bimbo, con la forza travolgente dello Spirito, sollevaci fino a Te, fa' che possiamo raggiungere la statura che il Tuo Volere ha pensato da sempre, per la gloria del Creatore e delle Sue creature.** Amen.

23.12.98 **NOI SIAMO**

- Sono in macchina, ho pregato per Padre E. e ***vorrei pregare un po' per me*** *oggi,* ***ma non posso,*** *invoco lo Spirito perché preghi per me e in me e succede l'incredibile, mi investe di luce, di esultanza, di certezza, di gioia, di amore, io sto aspettando che mi dica per che cosa devo pregare, ma non mi dice niente, poi parla:*
Sto pregando per te, ora prego in te, vuoi sapere per che cosa?
- Se Tu vuoi –
Altrimenti preghi lo stesso?
- Sì, Signore -
Questa volta non ho detto solo sì, sto pregando intensamente per qualcosa che mi riguarda, ma che io non conosco, prego sulla fiducia sconfinata che lo Spirito mi trasmette, davvero non ci sono più barriere, e ***mi sembra di capire che cosa significa "noi siamo"***

Chi può dire tutto il resto che non so descrivere?-

25.12.98 Notte di Natale

(dettato da Gesù)

Questa sera, **Maria Santissima vi ottiene il dono dello Spirito che prega per voi, in voi, nel Nome di Gesù, a gloria di Dio Padre.**
Fate tacere la vostra voce per offrirvi con totale fiducia alla Sua, voi non sapete che cosa chiederà per voi, non sapete che cosa offrirà di voi, sapete che pregherà con ogni Sapienza e Intelligenza, sapete che la Sua Essenza è Amore.
Lo Spirito, in questa Notte Santa in cui la Grazia stessa, il Re della Vita, si affaccia sul mondo e vi guarda anche con gli occhi che Lui ha creato, pregherà per voi in voi e otterrà l'inimmaginabile. Liberate il pensiero, consegnatevi e lasciatevi amare, prendere e trasformare. Nell'abbandono più assoluto, potrete davvero essere fusi senza timore e intravedere le sembianze di Dio. Canto: **Ruah**

Santo Rosario in Comunione con lo Spirito Divino

Preghiamo Maria Santissima contemplando il Mistero dello Spirito che ci abita e parla per noi, ora non sappiamo cosa dice, ma preghiamo intensamente perché la Sua preghiera sia esaudita. Canto: **Ruah**

Lo Spirito, che ha dato vita al Verbo che Maria ci dona questa notte, **vuol dare vita a ciascuno di noi,** sta pregando in noi, partecipiamo con fervore alla Sua preghiera. Canto: **Ruah**

Continuiamo la nostra Contemplazione, **ascoltando dentro di noi lo Spirito che si fa voce per noi davanti al Padre.** Canto: **Ruah**

Maria, che ci hai ottenuto questa preghiera stupenda, ottienici ci continuarla, senza domande, senza apprensioni, perché nulla di noi si opponga al fiume di grazia, **Dio prega, Dio ascolta.** Canto: **Ruah**

Dio prega, Dio ascolta, Dio esaudisce, Dio ci dice: Noi siamo. Canto: **Ruah**

Chiediamo al Divino Spirito di continuare a pregare in noi questa

notte e sempre, a ringraziare, lodare e benedire in noi il Nome Santo di Dio, per Cristo Nostro Signore.

Innalziamo insieme il Nome di Maria, cantando **Salve Regina**

Santo Natale 1998

Mie creature,
mentre vi affacciate con stupore e con gioia sulla mia culla divina, vi benedico perché anche voi diventiate amore.

Gesù

26.12.98

O Signore, fa' che non dimentichi nessuno, *fa' che il mio cuore non sia mai cattivo, vendicativo, arrogante, prepotente, meschino, liberami da ogni traccia di queste cose orrende che separano da Te, che allontanano dalla santità, che portano alla morte, che spengono ogni speranza d'immortalità.*
Così sia.

27.12.98

- Oh Signore, ***serviti di me*** *quando vuoi, come vuoi, in maniera manifesta o nascosta, secondo i disegni imperscrutabili della Tua Volontà. Così sia.*

27.12.98

Figli miei diletti,
voi continuate ad offrirmi con la bocca la vostra vita e poi ve la tenete, voi mi offrite le vostre gioie, ma **nella gioia mi dimenticate, mi offrite le vostre sofferenze, ma poi ve le tenete.**
Ci sono solo angoli per me nella vostra casa, nella vostra giornata e **avete ancora tanti santuari nei quali non mi permettete di entrare,** tante zone di tenebre dalle quali sono escluso, perché voi temete che siano illuminate, temete di inorridire all'invasione della mia luce, voi amate i vostri meandri bui e volete che restino bui.
Vi esorto ad aprire tutti i vostri bugigattoli colmi di muffe maleodoranti, se pulite solo il salotto rischiate che i topi salgano dalle cantine a smascherarvi.
Coraggio, piccoli miei, non è tempo più di tentennamenti, **aprite, è la Salvezza che bussa.**
Vi benedico.

Gesù

(durante la preghiera)
(Gesù)
Miei altari,
lasciate che stenda il mio drappo bianco su di voi perché il Santo dei Santi possa discendere.

30.12.98

Figli miei,
non vi accontentate, **io sono molto, molto di più delle briciole che voi conoscete.**
Io voglio donarmi interamente, accoglietemi.
Vi benedico sempre.

Gesù

31.12.98 Incontro di Capodanno (a Renate)

Signore, mentre si affaccia questo nuovo anno, Ti vogliamo ringraziare per i torrenti di Misericordia che hai riversato su di noi e anche per la consapevolezza che ci hai dato e ci consente di lodar Ti e benedirTi.
Ti preghiamo ora, Signore, anche per tutte quelle creature che Ti hanno conosciuto, si sono entusiasmate del Tuo amore, hanno apprezzato la dolcezza e la consolazione della preghiera, la gioia di stare insieme, l'emozione dei canti di lode e la presenza travolgente dello Spirito, ma poi si sono ritratte spaventate dall'impegno totalizzante del Tuo amore, dalla richiesta di conversione, dall'impossibilità di conciliare il Tuo Vangelo col pensiero del mondo, dalla fatica della vigilanza e del sacrificio.
Non c'è niente di esaltante nell'impegno quotidiano di spendere la propria vita, momento per momento, al Tuo servizio, irrigando faticosamente, goccia a goccia, tutta l'aridità che ci circonda, non ci sono onde di emozione nelle sofferenze, nelle umiliazioni, nelle incomprensioni, **non c'erano tracce di trionfo visibile nella Tua Passione,** nelle piaghe, nelle spine, nello scorrere del Tuo sangue che ha bagnato quella terra, ora giustamente chiamata Terra Santa.
Non può vivere il timido fiore dell'entusiasmo senza profonde radici di fede e di amore, e **non possiamo accettare la croce senza abbracciarla** con passione, con lo slancio che la supera, **col cuore nella Resurrezione.**
Solo **allora possiamo provare "la gioia della sofferenza che salva", allora possiamo "tutto soffrire, di tutto gioire e nulla può sbiadire la nostra speranza e la nostra libertà di figli vola incontro a Te Signore e invoca il compimento del Progetto."** Così sia.

Capodanno 1999

Figli miei diletti,
imparate il linguaggio dell'amore, voi lo conoscete poco e non sapete usarlo.
Imparate a dire ti voglio bene, ti amo, alle creature che vi sono più vicine, se avrete gli occhi limpidi la vostra parola farà grandi cose.
Imparate a chiedere: cosa posso fare per te, per alleviare la tua sofferenza, **per consolare il tuo cuore, per darti gioia, perché l'amore di Dio sia fra noi e in noi.**
Il mio amore frantuma i sassi, scioglie i ghiacci e trasporta le nuvole, vi offro un potere immenso, l'arma capace di vincere qualsiasi battaglia, armatevi e siate benedetti. Gesù

31.12.98

Figli miei diletti,
a volte voi vi complimentate con gli uomini perché sono coerenti, la considerate una virtù, ma **a che servirà all'uomo essere coerente nel suo errore** e continuare a costruire sulla sabbia? Vista da qui la vostra coerenza è solo testardaggine che ci rattrista mentre vi allontana dalla Salvezza. Mentre annegate nei flutti, dove incautamente vi siete buttati, è coerente continuare a rifiutare la cima che la mia carità vi porge?
Ah! come la testa vi porta lontano, **usate il cuore e toccherete la riva.**
Vi benedico e vi chiamo.

Gesù

1.1.99

Pregate per riparare, cucite con l'amore tutti gli strappi dell'odio e delle divisioni, non vi stancate di ricucire, con la preghiera, la pazienza, i sacrifici, con l'amore, l'amore, l'amore. Grazie bambini miei, vi benedico.

Gesù

2.1.99

Figli miei diletti,
quando avete la prova che l'altro vi ama, quando tutto va bene e non vi manca nulla o quando avete un solo pane e tutti e due volete darlo all'altro? Se poi l'altro è il vostro bambino, non ci sono dubbi su chi mangerà.
Così io vi amo figli miei, e divido fra di voi quel Pane che io sono perché voi abbiate la vita.

Gesù

5.1.99

Figli miei diletti,
Vi ho scelti perché siate miei testimoni.
Testimoniate col cuore il cuore del vostro Dio, a questo cuore rimanete fedeli in ogni tempo e non temete.
Vi benedico.

Gesù

Poche righe così dense di significato.
Testimoniare col cuore il cuore di Dio, ***in pratica immergerci ancora una volta nell'amore.***
Non è così scontato che testimoniamo col cuore, *a volte può capitarci di farlo con la mente, coi ragionamenti, con tante parole, e ci stupiamo magari perché la creatura che ci sta davanti non capisce. Ecco, la colpa è solo nostra, stiamo cercando di far entrare la nostra mente, limitata, in un'altra mente limitata, e i nostri reciproci limiti sono anche diversi, dunque...*
Ma quando con il cuore veicoliamo nell'altro cuore il cuore di Dio, *cioè amiamo l'altro e doniamo al suo cuore assetato l'amore che Dio ci ha dato perché noi lo doniamo, allora cambia tutto, allora usiamo pure anche la mente, come ruota, anzi dobbiamo perché anche la ragione è un dono, ma non cerchiamo di farla diventare il motore perché limiterebbe ciò che è Infinito e può passare solo* ***attraverso "l'intelligenza dell'amore".***
Quando siamo costretti a parlare e non ascoltiamo le nostre parole, ma il cuore di chi ci ascolta, ***allora possiamo percepire gli echi, le istanze, e dare allo Spirito la libertà di esprimersi attraverso di noi*** *proprio in quel momento, e dare quella risposta, colmare quel vuoto, soddisfare quel bisogno.*
Allora sentiamo il cuore di Dio che si dona attraverso il nostro cuore, *purificato da quello che noi siamo, allora nasce in noi, con gratitudine, il canto del Magnificat.*

10.1.99 Vorrei chiudere gli occhi

Signore, sto vivendo davanti a una finestra, dalla quale ***mi mostri continuamente tutta la sofferenza del mondo,*** *in particolare vedo i bambini, malati, negli ospedali, sfruttati nel lavoro, affamati di cibo e di amore.*
E poi vedo tutti gli altri, giovani e anziani, nella malattia, nella solitudine, nel freddo, nella paura, nella disperazione.
Mi domando, ***Signore, per quanto potrai ancora sopportare tutto questo Tu, io mi sento morire e sento sul petto il peso di un dolore che mi schiaccia.***
Io spero che Tu non sopporterai più a lungo, Signore, ***vorrei chiudere gli occhi*** *di fronte a quello che mi mostri, ma non oso, soffro e prego, faccio fatica a credere che la mia misera preghiera servirà a qualche cosa. Di fronte alla sproporzione del bisogno, sono tentata dallo scoraggiamento, ma Tu mi fai capire che non devo, Signore, che la mia goccia disseterà, che queste mie lacrime lavano, che il mio dolore solleva un dolore,* ***Gesù mio annego nel mistero e Ti chiamo, vieni Signore Gesù.***

11.1.99 **GRAZIE DEL TEMPO**

Signore, ***grazie del tempo*** *che ci concedi per credere, per crescere in Te, il tempo in cui pazientemente attendi che il seme d'amore che hai gettato in noi germogli e nasca un timido fiore di speranza e poi un frutto di carità.*
Grazie, Signore, del tempo che ci concedi per imparare a seguirTi, grazie del tempo che ci dai per soffrire, quando per seguirTi attraversiamo zone aride e sassose, e ci facciamo un po' male, ma continuiamo perché Ti vediamo davanti a noi che rallenti, e Ti volti premuroso per essere sicuro che Ti stiamo seguendo. Grazie, Signore, perché in questo tempo che hai creato per noi ci hai messo accanto Tua Madre, che conosce così bene la via, e ce la mostra con tenerezza, con fermezza, con la perseveranza di Madre che vuole vedere i Suoi figli arrivare, ad ogni costo. Gesù sto facendo fatica, tanta fatica, e Ti chiedo perdono, con i mezzi che mi hai dato puoi aspettarTi tanto di più da me, vorrei tanto non deluderTi, amore mio, aiutami, sono cosi incapace e mi vergogno tanto, grazie della pace, grazie perché oggi la Tua tenerezza di Padre ha portato qui i nostri bambini, come dono e consolazione grande.
Gesù mio, sono un abisso di miseria che chiede aiuto, *solo Tu puoi colmarmi col Tuo amore, la Tua luce e la Tua pace.* ***Gesù Ti amo, perdono, perdono, perdono,*** *allontana Ti prego da me ogni tentazione, liberami, Signore, dalla paura, dall'angoscia, dalla tentazione dello sconforto, liberami, Signore, e fammi riposare in Te. Ti benedico, Gesù mio, vieni, vieni, vieni.*

12.1.99

Signore, ***il piede del nemico è appoggiato su di me*** *e la pressione è così forte che sto per morire. Signore, lo so che mi puoi salvare, liberami, Signore.*
Non riesco a pregare bene e neanche a chiedere aiuto a nessuno, un'onda mi trascina lontano dalla riva e non riesco neppure a stendere la mano per aggrapparmi, non ho nessuna energia né fisica, né spirituale, eppure lo so che non mi hai abbandonato.
Sono riuscita a chiamare Don Luigi, dopo la Sua benedizione si è allentata la pressione, piango ancora ma sto lavorando, Gesù Ti amo e Ti offro tutto.

12.1.99 **IL DONO EUCARISTICO**

- Gesù Ti chiedo in questa Comunione di venire nel mio cuore e anche nel cuore di tutti quelli che sono nel mio cuore, perché tutti possano così riceverTi ed essere trasformati in Te, per questo Ti prego-

Gesù dice: "sì" e poi **"piccola, capisci che cosa ti concedo? "**
- Io capisco solo che è una cosa grande e sono sconvolta dall'emozione e sono anche stupita perché non so come ho fatto questa preghiera e tutto è così misterioso e incomprensibile. Soprattutto non riesco a conciliare il pensiero della libertà dei miei fratelli con questa comunione che, tramite me, avrebbero fatto a loro insaputa.
Gesù mi fa capire che non obblighiamo nessuno a nulla, solo gli accendiamo la luce e con la luce, si sa, è più facile scegliere.

(Più tardi durante la preghiera a Veduggio, mentre L. chiede il dono di Gesù Eucaristia presente alla preghiera, Gesù si fa vedere vestito di rosso con in mano l'Ostensorio con il Santissimo alzato su di noi.)

13.1.99 **È una grazia grande**

Questa mattina alla Comunione ho di nuovo chiesto e ottenuto la Comunione anche per tanti altri e ho fatto un lungo elenco per non dimenticare nessuno.
Gesù mi ha ripetuto che è una grazia grande, *come vorrei capire, invece mi sento sempre più piccola e spodestata,* ***non mi appartengono più neanche le mie preghiere, forse la mia Consacrazione sta diventando realtà.***

14.1.99 (dal 5.1.99 non ci sono messaggi per i gruppi)

- Signore, non voglio farTi pressione, ma ci sono gli incontri e non abbiamo scritto niente -……..
Figlia della mia Resurrezione,
voglio dirti che **questo silenzio è amore,** un amore sconfinato che dovrebbe toglierti tanti dubbi, tutti i dubbi sulla vera origine di tutto ciò che scrivi, piccola, vedi come tutto è vuoto se lo Spirito tace? Non è una risposta per te questa, vedi o non vedi **Chi** agisce in te, e nel contempo **Chi** ha pregato in te in questi giorni e **Che Cosa** ha ottenuto per te, piccola, comprendi ora?
- Si, Signore, perdonami sempre, riempi, Ti prego, la mia miseria con la Tua Potenza, la Tua Luce e la Tua Pace, grazie, Ti amo, perdono-

15.1.99 Incontro di preghiera (a Chiavari)

Signore, oggi **Ti presentiamo l'abisso delle nostre incapacità:**
di comprendere la Tua chiamata, di ringraziarTi in ogni tempo, di riconoscerTi in ogni creatura, di ricambiare il Tuo amore sconfinato, di accoglierlo nella sofferenza che purifica.
Con le parole, Signore, noi accettiamo tutto e mettiamo la nostra vita nelle Tue mani, e anche con la mente riusciamo a comprendere che Tu sei l'unica possibilità di Salvezza per noi, ma il nostro cuore fatica a staccarsi dalle sue vie per seguire le Tue, e soprattutto quando è graffiato e sanguinante si dimentica di averTi pregato con fervore per essere **"fuso e rimodellato nelle forme perfette che Tu hai pensato per noi"** e l'invocazione allo Spirito perché possiamo **"tutto accettare, tutto soffrire, di tutto gioire"** echeggia lontana e astratta.
Ti chiediamo, Signore, questa sera, con l'intercessione della Vergine Madre, di colmare il nostro abisso e il nostro smarrimento con la Tua Potenza, e una pennellata di Amore grande e di Misericordia per rinfrescare il colore della nostra Speranza. Così sia.

17.1.99 *(dopo aver esaminato alcuni libretti che circolano per confondere le anime)*

Figlia della mia Resurrezione,
voglio dirti che **devi ringraziare per questo grande dono di discernimento** che ti consente, con così poche difficoltà, di dividere il vero dal falso e di scegliere sempre il bene.
Anche questo dono non è solo per te, sii luce per i tuoi fratelli e addita loro senza timore la verità.
Non ci sono messaggi per i gruppi perché questa è la mia Volontà, il mio amore immutato vi segue e vi sostiene, state in pace, vi benedico.

Gesù

- *Signore, posso condividere queste parole con i miei fratelli questa sera?* -
Sì, te lo concedo
- *Grazie, Signore Gesù, stai con noi* -

18.1.99 **Ringraziamento**

-***Signore,*** *vorrei far arrivare a tutte le creature, che in questi giorni di prova hanno pregato per me, il mio ringraziamento.*
Io non posso ricompensarle, Signore, ma Tu sì, e Ti chiedo davvero di concedermi questo.
Per la luce, la pace e la gioia che ho immeritatamente

ricevuto, Ti ***chiedo, Signore, di riversare su tutti quelli che mi hanno aiutato, in Cielo e in terra, grazie e benedizioni.***
E a Te, mio Signore e mio Dio, che dispieghi davanti a noi la Tua grandezza e ci sbalordisci d'amore e di misericordia, rinnovo il mio sì, nelle mani della Vergine Madre, perché il Tuo Volere sia, nel tempo e nell'Eterno. Amen.

18.1.99 Messaggio per un'anima

Benvenuto, figlio mio, nella terra che il Signore ti affida, perché sia irrorata con la Sua Parola, nutrita con l'Eucaristia, sostenuta con la fede e il sacrificio dei figli diletti che vogliono seguire le mie orme, annunziare il mio Vangelo di Salvezza, cooperare al mio Progetto d'Amore.
Cammina nei miei passi e non temere perché io cammino nei tuoi.
Sentiti sostenuto in ogni istante dall'amore del Padre, dalla protezione della Vergine Madre, dalla luce dello Spirito che ti ottiene il mio Sacrificio, e dalle preghiere dei tanti fratelli, che hai beneficato con generosità e con gioia.
Ti faccio strada e ti accompagno, **ricordati sempre che il mio Nome è forte, usalo e, se necessario, gridalo.** Ti benedico.

Gesù

(Gesù)
Le anime del Signore, anche lontane, sono sempre vicine, perché s'incontrano in Lui, si riconoscono e si amano.

24.1.99 Incontro di preghiera (Lesmo)
Signore, quando siamo oppressi dai nostri problemi, schiacciati dall'ansia, tentati dallo sconforto e dalla disperazione, il vivere quotidiano, con tutti gli impegni, i doveri, le fatiche e le lotte, ci sovrasta come una montagna appoggiata sulle nostre misere spalle.
Signore, vogliamo ricordarci che Tu sei la forza, Tu sei la gioia, Tu sei la pace e **ci rivolgiamo a Te in quell'abbandono confidente, che Ti permette di agire in noi e per noi e di restituirci la libertà.**
Signore, oggi vogliamo chiederTi di liberarci.
Liberaci, Signore, da tutte le trappole che il nemico mette sul nostro cammino, dalle bugie, dalle suggestioni, dalle seduzioni di vie alternative, fumose, piene di nebbie e di insidie.
Liberaci, Signore, dallo spirito di vendetta, di odio, di arroganza, di amarezza e gelosia, di orgoglio e tradimento, invidia

e paura.
Liberaci, Signore, da un giorno senza sorriso. Il Tuo Sangue Preziosissimo spezzi ogni legame di schiavitù fra noi e il male e ci renda liberi di camminare nel Tuo Volere e di esprimere la gioia dei figli redenti. Così sia.

Litanie di Liberazione

Dall'odio contro il fratello Liberaci, Signore
Dall'ira e dalla gelosia
Dall'invidia e della cattiveria
Dall'angoscia, dalla tristezza e dalle ossessioni
Dalla disperazione
Da ogni forma di depressione
Dai pensieri di morte e da ogni tentazione
contro la vita
Dalle divisioni in famiglia e da ogni inimicizia
Dalla confusione della mente e del cuore
Da ogni paura
Da tutto ciò che insidia la nostra pace e la
nostra Speranza
Da chi inquina la Verità
Da ogni male che ci separi da Te, unico Bene
Donaci, Signore, la Grazia liberante del Tuo Spirito, perché la nostra vela, gonfia di fede e di speranza, navighi senza timore nella Tua carità e non perda mai di vista l'orizzonte che ci chiama e che Tu sei. Così sia.

26.1.99

Figli miei diletti,
per poter testimoniare dovete avere il cuore puro, libero cioè da interessi e complessi, preconcetti e pregiudizi, che impediscono il fluire sereno della carità da una creatura all'altra, indipendentemente da quello che ogni creatura è.
È questo infatti che dovete testimoniare, la mia carità, ve lo ripeto, **è il cuore di Dio che dovete testimoniare con il vostro cuore.**
È attraverso **la vostra personale conversione** che mi vedrete convertire i vostri fratelli, e voi vi preoccupate delle chiacchiere!
Venite ad assorbire luce **davanti all'Eucaristia** e non temete, io vi benedico.

Gesù

(più tardi)

Figli miei,
se abbandonerete la presunzione di poter fare le cose

divine con i mezzi umani, potrete fare anche le cose umane con i mezzi divini.
Volete fare questo salto di qualità?
Ancora vi porgo la mano e vi benedico.

Gesù

Litanie di Comunione

Signore Pietà
Cristo Pietà
Signore Pietà

Dio è Comunione

Per me che sono peccatore	**Il Signore è perdono**
per me che sono triste	**Il Signore è gioia**
per me che sono prigioniero	**Il Signore è libertà**
per me che sono malato	**Il Signore è salute**
per me che sono affamato	**Il Signore è pane**
per me che sono assetato	**Il Signore è fonte**
per me che sono solo	**Il Signore è compagno**
per me che sono deluso	**Il Signore è fedele**
per me che sono ferito	**Il Signore è consolazione**
per me che sono schiacciato dalla prova	**Il Signore mi solleva**
per me che sono morto	**Lui è la Resurrezione e la Vita**

28.1.99

Figli miei diletti,
questa sera, inginocchiati alla mia Divina Presenza, vi accolgo con grande amore e vi benedico.
Vi invito ad offrirmi un silenzio innamorato, mettete qui sull'altare il vostro cuore, mettete ogni pena e ogni speranza, mettete anche tutto quello che non osate credere e sperare, non tenete nulla per voi, datemi proprio tutto, **voglio stupirvi con la mia Misericordia e la mia Potenza.**
Venite qui, raccoglietevi intorno a me, **questo luogo è gremito di angeli e di anime sante, che si uniscono a voi, con Maria, nella gioia e nella lode. Vi benedico.**

Gesù

28.1.99 (ore 19,30)

- Gesù mio, Tu mi vedi fino infondo, Tu sai che cosa posso fare e cosa no, senza di Te praticamente niente -
(Gesù sorride) **Con Me praticamente tutto.**
- Signore, Pensaci Tu -
Amore mio, mio Mistero, hai sconvolto la mia vita, cambiata completamente, altro che: "non devi cambiare niente, solo tenermi per primo"-
Ti dispiace ?
- No, Signore, no -
È accaduto tutto perché mi hai tenuto per primo, se ti avessi detto tutto allora avresti capito?
- No di certo -
Allora, mi stai rimproverando?
- No, Signore, dicevo solo così per chiacchierare un po' da innamorati, Ti dispiace? -
Guardiamo avanti e non farti venire pericolose nostalgie, quello che hai adesso è molto, molto di più e lo vedrai presto, figlia mia, facciamo gli innamorati guardando avanti **perché è lì la nostra gloria, stai in pace.**

Gesù

30.1.99

Figli miei diletti,
difendetevi dalle immagini che vi danneggiano, ora lo sapete e potete discernere ciò che vi nutre e ciò che vi avvelena. Vi invito a vigilare molto su questo perché nel vostro cuore non entri indiscriminatamente tutto ciò che il mondo vi impone, ma solo quello che voi davvero volete accogliere in comunione d'amore con me. Vi benedico.

Gesù

30.1.98 Sappiamo bene cosa fare

Signore, *quando vogliamo conoscere la verità, abbiamo davanti una scelta difficile e ci chiediamo qual è il Tuo Volere,* ***sappiamo bene che cosa fare.***
Ci mettiamo in preghiera e digiuno, invochiamo lo Spirito Santo e l'intercessione della Vergine Madre, e ci speliamo le ginocchia davanti a Gesù Eucaristia, *fino a quando la nebbia si alza e la Tua luce entra nella nostra mente e nel nostro cuore e l'incertezza, la confusione, le ansie, lasciano il posto alla pace e alla gratitudine.* ***Quando vuoi Tu, Signore.***
Fa' che impariamo che il tempo che vuoi Tu è quello giusto *per noi, il momento giusto è il Tuo, il modo che Tu suggerisci è sempre il migliore. Fa', o Signore, che usiamo il grande dono della ragione, che Tu ci hai dato, solo dopo averla purificata nella*

preghiera, in ginocchio davanti a Te, fa' che possiamo tutti sperimentare la consolazione della risposta sicura, che pacifica tutti i nostri argomenti e la dolcezza della Tua voce, che ci comunica le Tue vie. Grazie, Signore Gesù, perché ci hai dato la Tua Presenza viva in mezzo a noi, ***grazie perché Ti chini su ogni creatura, disposta a inchinarsi con umiltà e gratitudine davanti alla Tua Maestà Divina e al Tuo amore di Padre.***
Alza, Ti prego, la Tua mano su di noi e benedici. Così sia.

1.2.99

Figli miei diletti,
pregate perché finisca lo scempio del Mio Nome, del Mio Corpo e del Mio Sangue.
Pregate con passione, riparate, offrite. Il Mio Corpo è straziato ogni giorno e il balsamo dei miei diletti è prezioso. Prendete la corona con l'intento di asciugare le lacrime di Mia Madre, **chiedete perdono** al Padre, nel Mio Nome, per tutte le iniquità, **e amate, perché ogni goccia d'amore dissolve miriadi di pene.**
Stringetevi a Me, Vi benedico.

Gesù

Indice

Presentazione di Don Luigi Ferrari	p.	4
Amerò il mio Dio 7.1.99	p.	5
Amatevi come io vi ho amato 4.6.98	p.	5
Chiedetevi che cosa ne penso 5.6.98	p.	
Voi mi sarete testimoni 7.6.98	p.	6
Voglio comunicare la mia luce attraverso di voi 10.6.98	p.	6
Preghiera IO CREDO 7.6.98	p.	7
Preghiera: L'ubbidienza alla Tua Divina Volontà è libertà feconda 17.6.98	p.	7
Voglio chiedervi una preghiera speciale 14.5.98	p.	8
Ti rinnovo l'offerta di questa mia terra	p.	8
Ogni volta che la pallina dell'umiltà si lascia colpire 17.6.98	p.	8
Quando si accende una luce si possono fare due cose 18.6.98	p.	8
Lo so, ti sto chiedendo molto 20.6.98	p.	9
Per Umberto 20.6.98	p.	9
Miei pulcini, sto cambiando il vostro cibo 21.6.98	p.	9
Possiamo sconfiggere il demonio 25.6.98	p.	10
Pensaci TU, significa... 25.6.98	p.	10
La preghiera è una miniera di benefici 28.6.98	p.	11
Porgi l'orecchio mentre Ti diciamo grazie 1.7.98	p.	11
Colloquio: Signore, oggi sono muta 1.7.98	p.	12
Chiedete una grazia speciale 2.7.98	p.	13
L'unità e la pace, frutto indivisibile 3.7.98	p.	13
A volte vi consento di scrutare le mie vie 5.7.98	p.	13
Messaggio per i miei Sacerdoti 6.7.98	p.	14
Signore, come sei grande	p.	14
Preghiera - Grazie per la mia croce 6.7.98	p.	16
Preghiera alla Consacrazione 13.7.98	P-	16
La mia croce è la vostra chiave 9.7.98	P.	16
Avete vicino un amico e non ci fate caso 16.7.98	P-	17
Ti chiedo di darmi il Tuo cuore 16.7.98	P-	17
Voglio chiederli perdono 17.7.98	P-	17
Nessuno è escluso dal cuore di Dio 18.7.98	P-	18
Preghiera alle Anime Sante 18.7.98	P.	18
Per Pinuccia 20.7.98	P-	19
Se davvero amate i vostri figli 22.7.98	P-	19
Signore, ho teso le mie mani 22.7.98	P-	20
Vedo i miracoli quotidiani che fai per noi 23.7.98	P-	20
Quando i vostri muscoli sono flaccidi 23.7.98	P-	20
Sono contento 24.7.98	P-	21
Il mio cuore sgangherato 26.7.98	P-	21
Quando volete attirare l'attenzione 26.7.98	P-	22

Inginocchiati alla Tua Presenza 26.7.98 P- 22
Il Regno dei Cieli è di chi ama 28.7.98 P- 23
Non sei un'anima vittima 28.7.98 P- 23
Se volete arrendervi, prendete gli psicofarmaci 30.7.98 P- 23
Litanie di Adorazione P- 24
Inno allo Spirito Santo P- 25
Ho messo la lingua nella vostra bocca 1.8.98 P- 26
Nell'acqua limpida, si sa, le impurità si notano subito 9.8.98 P- 26
Il vostro udito si affina 10.8.98 P- 27
A Medjugorie: vi abbraccio tutti 14.8.98 P- 27
Pregate e scoprirete la vostra vocazione 15.8.98 P- 27
Preghiera P. 28
Vi ho caricato di grazie 16.8.98 P- 28
Chi apre mi vede 20.8.98 P- 28
Un cuore che conserva ombre di rancore non è puro 29.8.98 P- 29
A volte dimenticate 31.8.98 P- 29
A volte voi credete di seguire i miei passi 1.9.98 p. 29
Le cose diventano padrone della vostra vita 2.9.98 p. 30
Quello che voi chiamate buon senso 5.9.98 p 30
Preghiera per le creature che trascuriamo 10.9.98 p. 30
Voi confondete stare in pace con la mia pace 10.9.98 p. 31
Sono molti i modi in cui manifesto la mia Presenza 10.9.98 p. 31
Vedo dei puntini luminosi nelle tenebre del mondo 10.9.98 p. 32
Se sarete meno preoccupati di voi stessi 11.9.98 p. 32
Ecco, voi difendete la crosta 12.9.98 p. 33
ella mia danza d'amore, io posso tutto 12.9.98 p. 33
Non ascoltate le suggestioni del nemico 13.9.98
Vivete immersi nell'aria, ma quando ve ne accorgete? 13.9.98 p. 34
Se volete lavorare con me, dovete seguire il mio Progetto
a modo mio 17.9.98 p. 34
Questo invito ad adorarli è un privilegio grande 19.9.98 p. 35
La preghiera non è un rito magico 19.9.98 p. 35
Parlate dunque per proclamare la mia Parola 20.9.98 p. 35
La Tua Grazia amalgama ciò che non è umanamente
amalgamabile 20.9.98 p. 36
Via con Te 20.9.98 p. 36
Ti ringrazio per tutte le creature 23.9.98 p. 36
Ho assunto su di me tutto il peccato del mondo 25.9.98 p. 37
La preghiera non è un anestetico 27.9.98 p. 37
Tu creatura puoi diventare figlia 28.9.98 p. 37
Messaggio per un'anima 28.9.98 p. 38
Lettera 1.10.98 p. 38
Le creature che cercano il Tuo vero volto 1.10.98 p. 39
Tu ci risani Signore 1.10.98 p. 39
Non ti lascerò mai 2.10.98 p. 39
Come amo la creatura che usa il dono dell'intelligenza
per cercarmi 3.10.98 p. 39

Preghiera-Allora, grazie Gesù3.10.98 p. 40
Amatemi nell'unità 6.10.98 p. 40
A volte voi vorreste darmi dei consigli 6.10.98 p.
Vogliamo ringraziarli per il dono della fede 8.10.98 p. 41
Io sono la Verità 9.10.98 p. 41
Meditazione p. 41
Vi concedo la potenza della riparazione 11.10.98 p. 42
Perché volete limitare l'Infinito? 13.10.98 p. 42
A volte voi usate la libertà che vi ho dato per scegliere
di essere schiavi 14.10.98 p. 43
Un'anima guadagnata alla Vita Eterna ha valore infinito 16.10.98 p. 43
La battaglia che si sta svolgendo 17.10.98 p. 43
Veglia di Adorazione 17.10.98 **p. 44**
Preghiera - IO SPERO p. 44
Chiediamo perdono 18.10.98 p. 45
Preghiera d'intercessione - Gesù io credo in Te - p. 45
Dal mio Diario: Ti ringrazio per Umberto 19.10.98 p. 46
L'Amore vi apre la porta 20.10.98 **p. 46**
Sono contento 23.10.98 p. 46
Ci sono due modi di accostarsi alla mia Parola 24.10.98 p. 47
Questo è un tempo di Grazia 24.10.98 p. 47
Pregate per non entrare in tentazione 24.10.98 p. 47
La vostra unica possibilità per continuare a esistere 25.10.98 p. 48
Grazie dell'Eucaristia 29.10.98 p. 48
Mi converto, perché? Appunti p. 48
Il Pane Divino che Io sono 26.10.98 p. 50
Quando si trasloca si buttano via le cose inutili 30.10.98 p. 50
Meditazione p. 50
I Santi- 1.11.98 p. 50
Di che cosa vi nutrite? 1.11.98 p. 51
Vi chiedo di annunciare con forza che Io sono il Signore p. 52

E non temete più 8.11.98 P 52
Confidenze 8.11.98 P 52
Ho creato il tempo per voi 9.11.98 P 53
Voglio chiedere ancora il tuo sì 11.11.98 P 53
La Nuova ed Eterna Alleanza 12.11.98 P 54
Chi può dire che questo Pane è solo pane 13.11.98 P 55
Non trascurate il lavacro dell'anima 14.11.98 P 55
I redenti glorifichino il Nome del Signore ed esulti la terra 15.11.98 P 56
La mia mamma si è spenta per accendersi in Te 15.11.98 P 56
Sono nel deserto ma mi fido di Te 17.11.98 P 56
La strada sono io 18.11.98 P 56
La pace è il dono più grande.. P 57
Messaggio della Mamma 18.11.98 P 58
Riflettiamo in comunione P 58
Figlio prediletto 18.11.98 P 59

Signore, benedici, 19.11.98	P	59
Il Tuo Cuore di Padre 20.11.98	P	59
Nelle mani di Maria 22.11.98	P	60
Chi ha capito quello che chiedo 23.11.98	P	60
Tu non vuoi abbandonare nessuno, Signore	P	61
Alcuni di voi dicono: io sono sincero 24.11.98	P	61
Il nemico è fuori di noi quando amiamo 26.11.98	P	61
Nel mio amore, qualche volta grido 27.**11**.98	P	62
Dopo aver pregato e digiunato 27.11.98	P	62
Nessuno potrà avvelenarvi 28.11.98	P	62
È mia Volontà che siate qui aiutati 29.11.98	P	63
Siate uno	P	63
Aiuto! 29.11.98	P	63
Messaggio per i giovani	P	63
Quando parliamo di talenti 29.11.98	P	64
Mi sento come un astronauta 30.11.98	p.	64
La mia Parola è : AMORE	p.	64
Riflessione in comunione	p.	65
Nessuno può dire Padre escludendo Gesù 2.12.98	p.	65
Messaggio per un'anima - Benedici senza stancarti 7.12.98	p.	65
Vi chiedo ancora una volta di essere luce 8.12.98	p.	65
Riflessione	p.	66
Preghiera del cuore 10.12.98	p.	66
IO e il Padre siamo una cosa sola 10.12.98	p.	66
Ti chiedo di farmi diventare di cera calda 11.12.98	p.	67
Incontro con i bambini - Padre Nostro 12.12.98	p.	68
È dal bisogno che vengo a liberarvi 13.12.98	p.	70
Vi chiedo di pregare perché la mia venuta liberi tante anime al buio 15.12.98	p.	70
Impara a guardare attraverso il mio Sangue 17.12.98	p.	70
La porta per arrivare a Te è stretta 18.12.98	p.	70
Maria, Tu sei lo stampo di Cristo Gesù 20.12.98	p.	71
Impara a gioire della sofferenza che salva 20.12.98	p.	71
Sto per arrivare 22.12.98	p.	71
Tu che vieni nella fragilità di un bimbo 22.12.98	p.	72
Vorrei pregare un po' per me ma non posso 23.12.98		
Notte di Natale	**p.**	73
Santo Natale 1998 Messaggio di Natale	p.	74
Oh, Signore, fa' che non dimentichi nessuno	p.	74
Serviti di me 27.12.98	p.	75
Continuate ad offrirmi con la bocca la vostra vita 27.12.98	p.	75
Miei altari	p.	75
10 sono molto, molto di più 30.12.98	p.	75
Capodanno 1999	p.	76

Messaggio di Capodanno: Imparate il linguaggio dell'amore p. 76
A che servirà all'uomo essere coerente nel suo errore 31.12.98 p. 77
Pregate per riparare 1.1.99 p. 77
Quando avete la prova che l'altro vi ama 2.1.99 p. 77
Testimoniate col cuore il cuore del Vostro Dio 5.1.99 p. 77
Fra di noi p. 78
Vorrei chiudere gli occhi 10.1.99 p. 78
Grazie del tempo 11.1.99 p. 79
1l piede del nemico è appoggiato su di me 12.1.99 p. 79
Il Dono Eucaristico 12.1.99 p. 80
È una grazia grande 13.1.99 p. 80
Questo silenzio è amore 14.1.99 p. 80
Ti presentiamo l'abisso delle nostre incapacità 15.1.99 p. 81
Devi ringraziare per questo grande dono di discernimento 17.1.99 p. 81
Ringraziamento : 18.1.99 p. 81
Messaggio per un'anima 18.1.99 p. 82
Preghiera: Liberaci Signore 24.1.99 **p.** 82
Litanie di liberazione p. 83
Per poter testimoniare dovete avere il cuore puro 26.1.99 p. 83
Litanie di Comunione p. 84
Vi invito ad offrirmi un silenzio innamorato 28.1.99 p. 84
Con me praticamente tutto 28.1.99 p. 85
Difendetevi dalle immagini che vi danneggiano 30.1.99 p. 85
Preghiera: sappiamo bene cosa fare **p.** 85
Pregate, chiedete perdono e amate 1.2.99 **p.** 86